



Anno scolastico 2022 - 2023

PROT. N°

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5°L LICEO ARTISTICO**

Indirizzi:

Architettura e ambiente

Arti figurative: arte del grafico-pittorico

Cantù 15 maggio 2023

INDICE

- ❑ Composizione del consiglio di classe
- ❑ Piano degli studi del liceo artistico
- ❑ Profilo atteso in uscita
- ❑ Presentazione della classe e profilo storico
- ❑ Continuità sul triennio del consiglio di classe
- ❑ Obiettivi trasversali del consiglio di classe
- ❑ Modalità didattiche e criteri di valutazione
- ❑ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- ❑ Attività curriculari e extra-curriculari
- ❑ Educazione Civica
- ❑ Commissione d'Esame
- ❑ Relazioni finali e programmi

ALLEGATI:

- ❑ Griglie di valutazione
- ❑ Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova

Dirigente Scolastico: ARCH. ANNA PROSERPIO

Coordinatore: Alessio Siviero

Segretario: Gian Luca Sala

CONSIGLIO DI CLASSE DI 5°L a. s. 2022 - 2023

Materia	Nome insegnante	Firma
Lingua e letteratura italiana	Annamaria Conoscitore	
Inglese	Alessio Siviero	
Storia dell'Arte	Paola Richetti	
Filosofia e Storia	Alessandro Bari	
Matematica e Fisica	Orazio Nicotra	
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Gian Luca Sala	
Laboratorio di Architettura e Ambiente	Fabio Consonni	_____
	Placido Salvatore Scaramozzino	_____
Discipline Pittoriche	Paola Maritan	
Laboratorio della figurazione	Monica Guzzetti	
Scienze Motorie Sportive	Eleonora Agnelli	
Religione cattolica	Jacopo Compagnoni	
Sostegno	Chiara Butti	
Sostegno	Emilio Margheriti	

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

MATERIE	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
	Ore/settimana	Ore/settimana	Ore/settimana
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3	-	-
Storia	-	2	2
Filosofia	-	2	2
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	2
Scienze naturali	2	-	-
Chimica	-	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	-	-
Discipline geometriche	3	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	-	-
Laboratorio artistico	3	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
TOTALE ORE	34		
* ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			
ARTI FIGURATIVE			
Laboratorio della figurazione	-	6	8
Disc. pittoriche e/o Disc. plastiche e scultoree	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
ARCHITETTURA E AMBIENTE			
Laboratorio di architettura	-	6	8
Disc. progettuali Architettura e ambiente	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
DESIGN			
Laboratorio della progettazione	-	6	8
Disc. progettuali Design	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
SCENOGRAFIA			
Laboratorio di scenografia		5	7
Disc. Geometriche scenotecniche		2	2
Disc. Progettuali scenotecniche		5	5
TOTALE ORE		35	35

PROFILO ATTESO IN USCITA

Come stabilito dal *Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89* (“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”), Art.1:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

In questo quadro, come descritto nell'Art.4, comma 1:

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Per quanto concerne Il Profilo dello studente in uscita, si rimanda pertanto all'Allegato 1 al suddetto DPR 89/2010, denominato Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei Licei per quanto concerne i “Risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei” e, per quanto riguarda i “Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali”, a quanto affermato nel PECUP in riferimento al percorso del Liceo Artistico e, nello specifico, agli indirizzi “Design Moda” e “Scenografia”. Più specificatamente, come esplicitato nel PTOF d'istituto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

Indirizzo - Architettura e ambiente

- conosce gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- ha acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conosce la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

- ha consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- ha acquisito conoscenza ed esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- sa usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conosce e applica i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo - Arti figurative: arte del grafico-pittorico

- ha approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conosce e applica i principi della percezione visiva;
- sa individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conosce e applica i processi progettuali e operativi, e utilizza in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conosce le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conosce e applica i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PROFILO STORICO

La classe dimostra un atteggiamento generalmente positivo, dominato da relazioni normalmente distese, collaborative e dialogiche sia all'interno del gruppo, sia con i docenti.

Un nucleo essenziale della classe segue le lezioni con evidenti concentrazione e ordine, partecipando in modo attivo e costruttivo. Una significativa parte della classe dimostra un atteggiamento principalmente ricettivo. Vi è poi un ristretto gruppo di allievi che affronta le discipline teoriche con concentrazione altalenante che rende il loro lavoro non particolarmente produttivo.

Lo studio a casa è stato affrontato con costanza e metodo da un piccolissimo gruppo di allievi. I restanti ragazzi hanno dimostrato impegno discontinuo e non particolarmente fruttifero, mentre le restanti ragazze hanno lavorato con sufficiente impegno, il quale non è supportato, tuttavia, da un metodo particolarmente rigoroso. Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, impegno, partecipazione e metodo sono positivi per tutta la classe.

Il profitto della classe è complessivamente positivo, ma è opportuno sottolineare come i livelli delle competenze varino significativamente in relazione alle discipline e agli alunni.

In particolare, solo un ristretto gruppo di alunni è in grado di rielaborare in autonomia e di esprimersi con appropriatezza lessicale, organicità e correttezza, sia in forma scritta, sia orale. L'origine di questa situazione è probabilmente imputabile a una ridotta predisposizione linguistica, che i diversi consigli di classe susseguitisi negli anni hanno soppesato in modo ponderato, privilegiando i punti di forza della classe.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE

Numero totale alunni	23	Maschi	6	Femmine	17
----------------------	----	--------	---	---------	----

Triennio	Composizione inizio a.s. (n. alunni)	Ripetenti inseriti	Ritirati	Provenienti da altre sezioni / scuola	Intercultura	Sospesi in giudizio	Non ammessi alla classe successiva
3° ANNO	2020 - 2021	1		1		3	1
4° ANNO	2021 - 2022	2	1	1	1	3	2
5° ANNO	2022 - 2023					-	-

CONTINUITÀ SUL TRIENNIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La continuità è stata mantenuta nel corso del triennio in quasi tutte le discipline come si evince dalla tabella sotto riportata.

Discipline	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	✓	✓	✓
Inglese			✓
Storia dell'Arte		✓	✓
Filosofia e Storia	✓	✓	✓
Matematica e Fisica			✓
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente		✓	✓
Laboratorio di Architettura e Ambiente			✓
Laboratorio della figurazione	✓	✓	✓
Discipline Pittoriche	✓	✓	✓
Scienze Motorie Sportive			✓
Religione cattolica			✓
Sostegno			✓

OBIETTIVI E FINALITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi e le modalità del loro raggiungimento sono stati stabiliti e approvati dal Consiglio di Classe nella riunione del 7 ottobre 2022 e sono contenuti nel modello B02 qui di seguito riportato.

Gli obiettivi individuati perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari, progettuali di indirizzo e relativi al PCTO). L'identificazione di elementi comuni è stata effettuata tenendo conto di quanto individuato negli anni precedenti, dei risultati raggiunti, della conformazione della classe, delle esigenze specifiche del quinto anno e delle richieste delle varie discipline. Il Consiglio di Classe ha inteso, attraverso questa programmazione e in conformità con gli obiettivi formativi e didattici del Liceo, lavorare per promuovere la crescita globale degli studenti.

B2	OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
CLASSE	5^L	ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023
ELENCO OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI		
OBIETTIVI COGNITIVI		
OB.1 :	Conoscere e consolidare metodi, contenuti e linguaggi delle varie discipline.	
OB.2 :	Applicare correttamente i codici verbali in forma scritta, orale e grafica.	
OB.3 :	Applicare sistematicamente le capacità di analisi, sintesi, interpretazione e contestualizzazione.	
OB.4 :	Approcciarsi in modo personale ed autonomo allo studio.	
OBIETTIVI PROGETTUALI DI INDIRIZZO		
OB.1 :	Utilizzare i diversi strumenti tecnici, i metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica.	
OB.2 :	Pianificare proposte progettuali in autonomia.	
OB.3 :	Utilizzare le tecniche e le procedure degli strumenti della progettazione.	
OBIETTIVI RELATIVI AL PCTO		
OB.1 :	Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa.	
OB.2 :	Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) anche in contesti differenti da quello scolastico.	
OB.3 :	Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.	
OBIETTIVI EDUCATIVI		
OB.1 :	Rispettare il regolamento d'Istituto e le disposizioni relative alla didattica in presenza e in DDI, nel caso questa si renda necessaria.	
OB.2 :	Riconoscere e rispettare le regole relative alla convivenza civile e rispettare i protocolli di prevenzione Covid d'Istituto, definiti in ottemperanza delle direttive sanitarie in continua evoluzione.	
OB.3 :	Assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo, in tutti i contesti, nel rispetto della diversità e dei diritti e doveri comuni.	
OB.4 :	In caso di nuova attivazione della DDI, collegarsi con puntualità, schermo attivo e microfono spento alle lezioni e attivare l'audio quando richiesto dall'insegnante.	
OB.5 :	Applicarsi con impegno e partecipazione in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche.	
OB.6 :	Conoscere e valutare obiettivamente le proprie capacità e i propri limiti.	
OB.7 :	Mantenersi informati, attraverso un corretto rapporto con i media.	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE		
METODOLOGIE DIDATTICHE		
Ogni disciplina, nella piena libertà, attuerà metodologie e strategie atte a favorire un apprendimento efficace e consapevole.		
I diversi argomenti potranno essere presentati attraverso:		
1. Lezioni frontali e/o interattive		

2. Utilizzo della piattaforma G-suite per la condivisione di materiali, la costruzione, l'assegnazione e lo svolgimento di attività e compiti
3. Attività di ricerca individuale o di gruppo
4. Metodo scientifico: osservazione, analisi, sintesi
5. Uso di strumenti multimediali: pc, cd rom, dvd, Lim o monitor, video, ecc.
6. Eventuale utilizzo di mappe concettuali e formulari
7. Utilizzo di materiale specifico: libri, riviste, cataloghi, quotidiani, materiali presenti in siti internet tematici e/o di indirizzo; ebook dei testi adottati
8. Progetti di PCTO
9. Eventuali interventi di recupero curricolari e extracurricolari secondo le indicazioni del Collegio Docenti

STRATEGIE COMUNI PER L'AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

- Compilazione completa e puntuale del registro elettronico e suo utilizzo come mezzo di comunicazione anche fra i docenti
- Puntuale applicazione del regolamento d'Istituto e dei protocolli per la prevenzione Covid
- Somministrazione di verifiche scritte, orali e/o grafico-pratiche, eventualmente anche in ambiente digitale, nel rispetto della programmazione della materia
- Autorizzare richieste di uscita da parte degli studenti in modo contingentato
- Utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie e coinvolgere le stesse qualora gli studenti mostrino atteggiamenti non adeguati
- Penalizzare le mancate consegne di elaborati o esercitazioni

INTERVENTI SPECIFICI

- Incontri con le famiglie degli allievi con evidenti difficoltà avvisandoli tramite lettere, e-mail istituzionale o registro elettronico per invitarli ad un colloquio o in presenza oppure tramite piattaforma informatica.
- Eventuali interventi di recupero, secondo le modalità definite dal Collegio Docenti

MODALITÀ DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La situazione emergenziale legata all'epidemia di SARS-Cov-2 ha reso necessaria l'attuazione di una modalità didattica flessibile, che si adeguasse al susseguirsi delle indicazioni mutevoli impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione. Pertanto, il terzo anno è stato caratterizzato prevalentemente da lezioni in DDI per le discipline teoriche, mentre si è cercato di salvaguardare la possibilità di effettuare lezioni in presenza per le discipline di indirizzo. L'Istituto ha adottato Google Classroom quale piattaforma condivisa da docenti e discenti nella Didattica Digitale Integrata.

Le modalità di lavoro adottate dal Consiglio, pur declinate in modo diverso in base alla disciplina, sono state in particolare: la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata, la ricerca individuale o di gruppo, lavori di gruppo, la partecipazione a conferenze, la revisione individuale dei lavori degli alunni con interventi diversificati da parte del docente. La partecipazione della classe a concorsi o progetti realizzati individualmente o in piccoli gruppi ha arricchito la didattica dell'area di indirizzo.

Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente i libri di testo in adozione, approfondimenti da altri libri, sussidi audiovisivi e digitali, strumentazioni informatiche e tecnologiche, riferimenti bibliografici, l'esemplificazione pratica da parte del docente, la partecipazione a conferenze, visite a mostre d'arte.

Per quanto concerne gli studenti con BES, è sempre stata concessa la possibilità di utilizzare dispositivi digitali per la videoscrittura durante le prove di verifica scritte, come previsto in ciascuno dei singoli PDP redatti per suddetti alunni.

Gli spazi usati sono stati le aule comuni e specifiche, i laboratori di sezione, la biblioteca, la sala audiovisivi, la palestra.

Criteri di valutazione

I docenti, in accordo con quanto previsto dal PTOF, hanno adottato le tipologie di verifica più opportune per pervenire a valutazioni trasparenti, documentate e adeguate per numero all'effettivo monte ore di ciascuna materia e alle indicazioni dei dipartimenti delle singole discipline.

I criteri di valutazione utilizzati per monitorare gli apprendimenti hanno fatto riferimento agli obiettivi formativi trasversali individuati nel PTOF e agli obiettivi disciplinari. Segnatamente, si è tenuto conto di: frequenza, partecipazione, impegno, autonomia, comprensione, rielaborazione, qualità dell'espressione (in tutte le sue forme) e progressione nel percorso formativo. Sono state utilizzate varie tipologie di prove: orali, scritte, grafiche e pratiche.

Per le specifiche tipologie di verifica e i criteri di valutazione utilizzati da ciascun docente si rinvia alle singole programmazioni disciplinari allegate al documento. Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di comportamento, ci si è attenuti ai criteri d'Istituto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nel corso del triennio gli studenti della classe sono stati coinvolti, come previsto dalla Legge n. 145/2018, Art.1, in *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (di seguito PCTO). Le attività riferite a tali percorsi sono state predisposte sulla base di una **programmazione triennale** stabilita dal Consiglio di Classe nell'a.s. 2020-2021. Si precisa, inoltre, che tutti gli studenti hanno seguito la formazione obbligatoria di 12 ore in materia di sicurezza sul lavoro, preliminare allo svolgimento delle attività previste nei PCTO.

Si riporta a seguire il **cronoprogramma** dettagliato delle attività svolte da ciascuno degli studenti nel corso del terzo, del quarto e del quinto anno.

Cronoprogrammi – Architettura e ambiente

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021/2022

CLASSE 3L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema 1 - "Riqualificazione dell'edificio ex Municipio e Scuola elementare di via Milano per la realizzazione di un Atelier di progettazione per il Liceo F. Melotti di Lomazzo".

Tema 2 - "Realizzazione di un Master Plan relativo alla progettazione di un Auditorium, di un Palazzetto dello sport e della sistemazione dell'area che comprende il complesso scolastico di via Pitagora".

ALUNNI	Tema 1	Tema 2	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTUATE	Totale ore programmate								
	Data – 19/01/2022		Data – 21/01/2022		Data – 26/01/2022		Data – 28/01/2022		Data – 02/02/2022				
01	Assente	Assente	G. L. Sala	0									
02		x	G. L. Sala	15									
03	x		G. L. Sala	15									
04	Assente	Assente	Assente	Assente	x		x		x		G. L. Sala	9	
05	x		Assente	Assente	Assente	Assente	x		Assente	Assente	G. L. Sala	6	
06		x	G. L. Sala	15									
07	x		G. L. Sala	15									
08	x		G. L. Sala	15									
09		x	G. L. Sala	15									

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021/2022

CLASSE 3L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema 1 - "Riqualficazione dell'edificio ex Municipio e Scuola elementare di via Milano per la realizzazione di un Atelier di progettazione per il Liceo F. Melotti di Lomazzo".

Tema 2 - "Realizzazione di un Master Plan relativo alla progettazione di un Auditorium, di un Palazzetto dello sport e della sistemazione dell'area che comprende il complesso scolastico di via Pitagora".

ALUNNI	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTUA TE	Totale ore programmate
	Data – 04/02/2022		Data – 09/02/2022		Data – 11/02/2022		Data – 12/02/2022 Con Alberto Monti		Data – 16/02/2022				
01	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	G. L. Sala	0	
02		Assente	Assente	Assente		x		x	Assente	Assente	G. L. Sala	5	
03	x		x		x		x		x		G. L. Sala	14	
04	x		x		x		x		Assente	Assente	G. L. Sala	11	
05	Assente	Assente	x		Assente	Assente	x		x		G. L. Sala	8	
06		x		x		x		x		x	G. L. Sala	14	
07	x		x		x		x		x		G. L. Sala	14	
08	x				x		x		x		G. L. Sala	11	
09		x		x		x		x		x	G. L. Sala	14	

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021/2022

CLASSE 3L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema 1 - "Riqualificazione dell'edificio ex Municipio e Scuola elementare di via Milano per la realizzazione di un Atelier di progettazione per il Liceo F. Melotti di Lomazzo".

Tema 2 - "Realizzazione di un Master Plan relativo alla progettazione di un Auditorium, di un Palazzetto dello sport e della sistemazione dell'area che comprende il complesso scolastico di via Pitagora".

ALUNNI	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTIVATE	Totale ore programmate						
	Data – 18/02/2022		Data – 23/02/2022		Data – 25/02/2022		Data – 02/03/2022						
01	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente			G. L. Sala	0	
02	Assente	Assente		x		x		x			G. L. Sala	9	
03	x		x		x		Assente	Assente			G. L. Sala	9	
04	x		x		x		x				G. L. Sala	12	
05	Assente	Assente	x		Assente	Assente	x				G. L. Sala	6	
06		x		x		x		x			G. L. Sala	12	
07	x		x		x		x				G. L. Sala	12	
08	x		Assente	Assente	x		x				G. L. Sala	9	
09		x		x		x		x			G. L. Sala	12	

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021/2022

CLASSE 3L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema – “Progetto Melotti”.

La Protezione Civile incontra la scuola: in rete per conoscere, monitorare e proteggere il territorio.
Progettazione di un modulo abitativo emergenziale.

ALUNNI	ATTIVITA' 1 DATA 14/05/2022	ATTIVITA' 2 DATA 21/05/2022	ATTIVITA 3 DATA	ATTIVITA 4 DATA	ATTIVITA' 5 DATA	ATTIVITA' 6 DATA	ATTIVITA' 7 DATA	ATTIVITA' 8 DATA	TUTOR SCOLASTIC O	TOTALE ORE EFFETTUAT E	Totale ore programmate
01	Assente	Assente							G. L. Sala	0	
02	Assente	Assente							G. L. Sala	0	
03	x	Assente							G. L. Sala	2:30	
04	x	x							G. L. Sala	7:30	
05	x	x							G. L. Sala	7:30	
06	x	x							G. L. Sala	7:30	
07	x	x							G. L. Sala	7:30	
08	x	x							G. L. Sala	7:30	
09	x	x							G. L. Sala	7:30	

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021/2022

CLASSE 4L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema 1 - "Riqualificazione dell'edificio ex Municipio e Scuola elementare di via Milano per la realizzazione di un Atelier di progettazione per il Liceo F. Melotti di Lomazzo".

Tema 2 - "Realizzazione di un Master Plan relativo alla progettazione di un Auditorium, di un Palazzetto dello sport e della sistemazione dell'area che comprende il complesso scolastico di via Pitagora".

ALUNNI	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTUA TE	Totale ore programmate
	Data 22/01/2022 DAD		Data 25/01/2022		Data 29/01/2022 DAD		Data 01/02/2022		Data 05/02/2022 Ass. Alberto Monti		G. L. Sala		
01		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
02		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
03		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
04		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
05		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
06		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
07		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
08		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
09		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
10		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
11		x		x		x		x		x	G. L. Sala	15	
12		x		x		x		Assente		x	G. L. Sala	12	
13													
14		Assente		x		x		x		x	G. L. Sala	12	
15		x		x		x		x		Assente	G. L. Sala	12	

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021/2022

CLASSE 4L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema 1 - "Riqualificazione dell'edificio ex Municipio e Scuola elementare di via Milano per la realizzazione di un Atelier di progettazione per il Liceo F. Melotti di Lomazzo".

Tema 2 - "Realizzazione di un Master Plan relativo alla progettazione di un Auditorium, di un Palazzetto dello sport e della sistemazione dell'area che comprende il complesso scolastico di via Pitagora".

ALUNNI	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTUA TE	Totale ore programmate						
	Data 08/02/2022		Data 12/02/2022		Data 15/02/2022		Data 19/02/2022		Data 22/02/2022				
01		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
02		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
03		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
04		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
05		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
06		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
07		Assente		X		X		X		X	G. L. Sala	12	
08		X		X		X		Assente		X	G. L. Sala	12	
09		X		Assente		DAD		X		X	G. L. Sala	12	
10		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
11		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
12		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
13													
14		X		X		X		X		X	G. L. Sala	15	
15		Assente		Assente		Assente		X		X	G. L. Sala	6	

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021/2022

CLASSE 4L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema 1 - "Riqualificazione dell'edificio ex Municipio e Scuola elementare di via Milano per la realizzazione di un Atelier di progettazione per il Liceo F. Melotti di Lomazzo".

Tema 2 - "Realizzazione di un Master Plan relativo alla progettazione di un Auditorium, di un Palazzetto dello sport e della sistemazione dell'area che comprende il complesso scolastico di via Pitagora".

ALUNNI	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	Tema 1	Tema 2	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTUATE	Totale ore programmate
	Data 26/02/2022		Data 05/03/2022		Data 08/03/2022								
01		x		x		x					G. L. Sala	9	
02		x		x		x					G. L. Sala	9	
03		x		x		x					G. L. Sala	9	
04		x		x		x					G. L. Sala	9	
05		x		x		x					G. L. Sala	9	
06		x		x		x					G. L. Sala	9	
07		x		x		x					G. L. Sala	9	
08		x		x		x					G. L. Sala	9	
09		x		x		x					G. L. Sala	9	
10		x		x		x					G. L. Sala	9	
11		x		x		x					G. L. Sala	9	
12		x		x		x					G. L. Sala	9	
13													
14		x		x		x					G. L. Sala	9	
15		x		x		x					G. L. Sala	9	

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2021/2022

CLASSE 4L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema – “Progetto Melotti”.

La Protezione Civile incontra la scuola: in rete per conoscere, monitorare e proteggere il territorio.
 Progettazione di un modulo abitativo emergenziale.

ALUNNI	ATTIVITA' 1 DATA 14/05/2022	ATTIVITA' 2 DATA 21/05/2022	ATTIVITA 3 DATA	ATTIVITA 4 DATA	ATTIVITA' 5 DATA	ATTIVITA' 6 DATA	ATTIVITA' 7 DATA	ATTIVITA' 8 DATA	TUTOR SCOLASTIC O	TOTALE ORE EFFETTUA TE	Totale ore programmate
01	x	x							G. L. Sala	7:30	
02	x	x							G. L. Sala	7:30	
03	x	x							G. L. Sala	7:30	
04	x	x							G. L. Sala	7:30	
05	x	x							G. L. Sala	7:30	
06	x	x							G. L. Sala	7:30	
07	x	x							G. L. Sala	7:30	
08	x	x							G. L. Sala	7:30	
09	x	x							G. L. Sala	7:30	
10	x	x							G. L. Sala	7:30	
11	x	assente							G. L. Sala	2:30	
12	x	x							G. L. Sala	7:30	
13											
14	x	x							G. L. Sala	7:30	
15	assente	x							G. L. Sala	5:00	

PROGETTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento A.S. 2022/2023

CLASSE 5L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema – Concorso “New Design 2023”. Dal 16/12/2022 al 20/02/2023

ALUNNI	ATTIVIT A' 1 DATA	ATTIVIT A' 2 DATA	ATTIVIT A' 3 DATA	ATTIVIT A' 4 DATA	ATTIVIT A' 5 DATA	ATTIVIT A' 6 DATA	ATTIVIT A' 7 DATA	ATTIVIT A' 8 DATA	ATTIVIT A' 9 DATA	ATTIVIT A' 10 DATA	ATTIVIT A' 11 DATA	ATTIVIT A' 12 DATA	ATTIVIT A' 13 DATA	TUTOR SCOLAS TICO	TOT. Ore eff.	Tot. ore program .
01	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3						G.L. Sala	24	
02	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3						G.L. Sala	24	
03	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3						G.L. Sala	24	
04	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3						G.L. Sala	24	
05	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3						G.L. Sala	24	
06	19/12/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3	06/02/22 3	10/02/22 3						G.L. Sala	24	
07	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3						G.L. Sala	24	
08	16/12/22 3	19/12/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3	06/02/22 3					G.L. Sala	27	
09	19/12/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3	06/02/22 3	10/02/22 3	17/02/22 3					G.L. Sala	27	
10	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3						G. L. Sala	24	
11	16/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3	06/02/22 3						G.L. Sala	24	
12	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3					G.L. Sala	27	
13	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	16/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3	06/02/22 3	10/02/22 3	17/02/22 3	G.L. Sala	39	
14	16/12/22 3	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3					G.L. Sala	27	
15	19/12/22 3	09/01/22 3	13/01/22 3	16/01/23 3	20/01/22 3	23/01/22 3	27/01/22 3	30/01/22 3	03/02/22 3	06/02/22 3	10/02/22 3			G.L. Sala	33	

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2022/2023

CLASSE 5L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala

Tema 1 - "Riqualificazione dell'edificio ex Municipio e Scuola elementare di via Milano per la realizzazione di un Atelier di progettazione per il Liceo F. Melotti di Lomazzo".

Tema 2 - "Realizzazione di un Master Plan relativo alla progettazione di un Auditorium, di un Palazzetto dello sport e della sistemazione dell'area che comprende il complesso scolastico di via Pitagora".

ALUNNI	ATTIVIT A' 1 DATA	ATTIVIT A' 2 DATA	ATTIVIT A' 3 DATA	ATTIVIT A' 4 DATA	ATTIVIT A' 5 DATA	ATTIVIT A 6 DATA	ATTIVIT A 7 DATA	ATTIVIT A' 8 DATA	ATTIVIT A' 9 DATA	ATTIVIT A' 10 DATA	ATTIVIT A' 11 DATA	ATTIVIT A' 12 DATA	ATTIVIT A' 13 DATA	TUTOR SCOLAS TICO	TOT. Ore eff.	Tot. ore program .
01														G.L. Sala		
02														G.L. Sala		
03														G.L. Sala		
04														G.L. Sala		
05														G.L. Sala		
06														G.L. Sala		
07														G.L. Sala		
08														G.L. Sala		
09														G.L. Sala		
10														G. L.Sala		
11														G.L. Sala		
12														G.L. Sala		
13	10/10/22 3	12/10/22 3	14/10/22 3	17/10/22 3	21/10/22 3	24/10/22 3	28/10/22 3	07/11/22 3	11/11/22 3	18/11/22 3	21/11/22 1:30			G.L. Sala	31:30	
14														G.L. Sala		
15														G.L. Sala		

PROGETTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento A.S. 2022/2023

Tema – Concorso “New Design 2023”. Dal 16/12/2022 al 20/02/2023

Laboratorio Architettura e Ambiente

CLASSE 5L

COORDINATORE Prof. Gian Luca Sala



Prof. P. S. Scaramozzino (2 ore) e

Prof. F. Consonni (3 ore)

dal 10/03/23 al 05/06/23

ALUNNI	ATTIVIT A' 1 DATA	ATTIVIT A' 2 DATA	ATTIVIT A' 3 DATA	ATTIVIT A' 4 DATA	ATTIVIT A' 5 DATA	ATTIVIT A' 6 DATA	ATTIVIT A' 7 DATA	ATTIVIT A' 8 DATA	ATTIVIT A' 9 DATA	ATTIVIT A' 10 DATA	ATTIVIT A' 11 DATA	ATTIVIT A' 12 DATA	ATTIVIT A' 13 DATA	TUTOR SCOLAS TICO	TOT. Ore eff.	Tot. ore program
01	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	04/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 1:30						G.L. Sala	19:30	
02	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3		02/05/23 1:30					G.L. Sala	19:30	
03	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 1:30						G.L. Sala	19:30	
04	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2		18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 3	02/05/23 1:30					G.L. Sala	19:30	
05	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 1:30						G.L. Sala	19:30	
06	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3		13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 3	02/05/23 0:30					G.L. Sala	19:30	
07	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 1:30						G.L. Sala	19:30	
08	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 1:30						G.L. Sala	19:30	
09	14/03/23 2		23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3		20/04/23 3	27/04/23 3	02/05/23 2	04/05/22 1:30				G.L. Sala	19:30	
10	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 1:30						G.L. Sala	19:30	
11	14/03/23 2	16/03/23 3		4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 3	02/05/23 1:30					G.L. Sala	19:30	
12	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2		27/04/23 3	02/05/23 1:30					G.L. Sala	19:30	
13	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3		13/04/23 3		20/04/23 3	27/04/23 3	02/05/23 2	04/05/22 0:30				G.L. Sala	19:30	
14	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 1:30						G.L. Sala	19:30	
15	14/03/23 2	16/03/23 3	23/03/23 3	4/04/23 2	13/04/23 3	18/04/23 2	20/04/23 3	27/04/23 1:30						G.L. Sala	19:30	

Cronoprogrammi – Arti figurative: arte del grafico-pittorico

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2022/2023										
CLASSE	3L FIGURATIVO		COORDINATORE MARITAN/GUZZETTI							
	ATTIVITA' 1 16/04/2021 1 INCONTRO PRESSO LA SCUOLA CON L'ENTE ESTERNO 4h	ATTIVITA' 2 03/05/2021 1 RICERCA MATERIALI 3H	ATTIVITA' 3 13/05/2021 VI-SITA IN AZIENDA 4H	ATTIVITA' 4 17/05/2021 1 RICERCA SUL PELLAME 3H	ATTIVITA' 5 21/05/2021 RICERCA SULLE PICCOLE TECNOLOGIE E IDEE PICCOLE CREAZIONI 3H	ATTIVITA' 6 22/05/2021 EX TEMPORE 3H	ATTIVITA' 7 24/05/2021 EX TEMPORE 3H	ATTIVITA' 8 26/05/2021 CREAZIONE DEL CARTAMODELLO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SCELTO 3H	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTUATE
Alunna 1	X	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18
Alunna 2 trasferita ad Architettura in 4°	X	X	X	X	X		X	X	MARITAN GUZZETTI	15
Alunna 3	X	X	X	X	X		X	X	MARITAN GUZZETTI	15
Alunna 4	X	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18
Alunna 5	X	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18
Alunna 6	X	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18
Alunna 7	X	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18
Alunna 8	X	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18
Alunna 9	X	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN	18

									GUZZETTI	
MARITAN	X	X	X	X	X	X	X	X	AFFIANCA- MENTO, RAPPORTI CON L'ENTE E INCONTRI PRELIMINARI 26/02/2021 1H 04/03/2021 30 MIN 17/03/2021 30MIN 30/03/2021 30MIN 12/04/2021 30 MIN 13/04/2021 30MIN 29/04/2021 30MIN 12/05/2021 30MIN 7/06/2021 30 MIN	31
GUZZETTI	X	X	X	X	X	X	X	X		31

ORE PROGRAMMATE: A CAUSA DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA, LE DOCENTI, IN ACCORDO CON L'ENTE ESTERNO, HANNO STABILITO SOLO IL PERIODO DI LAVORO (ENTRO MARZO 2022)

PROGETTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento A.S. 2022/2023

CLASSE 4L FIGURATIVO

COORDINATORE MARITAN/GUZZETTI

	ATTIVITA' 1 12.1.2022 3h	ATTIVITA' 2 13.1.2022 3h	ATTIVITA' 3 15.1.2022 3h	ATTIVITA' 4 18.1.2022 3h	ATTIVITA' 5 19.1.2022 3h	ATTIVITA' 6 20.1.2022 3h	ATTIVITA' 6 22.1.2022 3h	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTUATE	Totale ore programmate
Alunna 1	X	X	X	X	X	X		MARITAN GUZZETTI	18	21
Alunna 2	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	21	21
Alunna 3	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	21	21
Alunna 4	X	X	X	X	X		X	MARITAN GUZZETTI	18	21
Alunna 5	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	21	21
Alunna 6	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	21	21
Alunna 7	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	21	21
Alunna 8	X	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	21	21

PROGETTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento A.S. 2022/2023

CLASSE 5L FIGURATIVO

COORDINATORE MARITAN/GUZZETTI

	ATTIVITA' 1 16 dicembre 2022 3h	ATTIVITA 2 9 gennaio 2023 3h	ATTIVITA 3 13 gennaio 2023 3h	ATTIVITA' 4 16 gennaio 2023 3h	ATTIVITA' 5 20 gennaio 2023 3h	ATTIVITA' 6 23 gennaio 2023 3h	TUTOR SCOLASTI- CO	TOTALE ORE EF- FETTUATE	Totale ore pro- grammate
Alunna 1	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18	18
Alunna 2	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18	18
Alunna 3	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18	18
Alunna 4	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18	18
Alunna 5	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18	18
Alunna 6	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18	18
Alunna 7	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18	18
Alunna 8	X	X	X	X	X	X	MARITAN GUZZETTI	18	18

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

Nel corso dell'anno scolastico, sono state attivate, all'occorrenza, attività di consolidamento, ripasso e recupero in itinere nelle ore curricolari ed extracurricolari.

L'offerta formativa è stata poi arricchita ed integrata con uscite didattiche, partecipazione a incontri, conferenze, spettacoli teatrali, progetti e attività di orientamento in uscita.

Inoltre, gli studenti si sono recati autonomamente a Open Day di vari atenei e altre realtà formative post-diploma a seconda dei loro interessi.

Corsi di recupero

Alcuni alunni della classe hanno partecipato con buona continuità allo sportello di supporto allo studio organizzato per la classe dal docente di inglese.

La scuola ha anche attivato uno sportello di recupero di matematica, al quale la classe non ha però partecipato.

Visite d'istruzione/uscite didattiche

- 1.10.2022: Lomazzo, sede del Liceo Melotti e area feste del Parco Somaini, partecipazione al FESTIVAL DELLA LEGALITÀ promosso e organizzato dal Comune di Lomazzo – gemellaggio con il Liceo Artistico De Nobili di Catanzaro in occasione dell'inaugurazione del PRESIDIO DI LEGALITÀ dedicato a LEA GAROFALO, presso il Liceo Artistico Fausto Melotti di Lomazzo
- 23.11.2022: Lomazzo, Teatro Rocchetta, docu-spettacolo sulla VIOLENZA DI GENERE in collaborazione con l'associazione PENTA di Mariano Comense
- 30.11.2022: Lomazzo, intervento in istituto con due esponenti dell'Associazione Donne Giuriste d'Italia - sezione di Como, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
- 16.1.2023: Cantù, Teatro Fumagalli di Vighizzolo, 'Dalla cattura di Provenzano alle infiltrazioni mafiose nella società, la risposta dello Stato'; conferenza su IL CONTRASTO ALLA MAFIA IN LOMBARDIA, in collaborazione con la Questura di Como
- 30.1.2023: *Animal Farm*; resa teatrale dell'omonimo romanzo di G. Orwell, a cura della compagnia teatrale Palketto, presso il Teatro Carcano di Milano
- 24.3.2023: Dantedi – 'A superar lo Inferno' a cura di Simone Terreni, presso Sala Garibaldi a Lomazzo
- dal 27 al 30.3.2023: Viaggio d'istruzione a Roma
- 4.4.2023: *Like: i giovani e il digitale*; spettacolo di sensibilizzazione relativo alle tematiche legate al mondo digitale e dei social, Lomazzo, Teatro Rocchetta

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale.

Il Consiglio di classe ha individuato quale referente della materia il prof. Alessio Siviero e, tenuto conto della natura trasversale delle tematiche di Educazione civica, ha deliberato di coinvolgere più discipline nella strutturazione di moduli tematici inerenti i tre assi indicati dalla normativa di riferimento (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale). Contenuti, tempi e distribuzione dei moduli nell'arco dell'anno scolastico sono dettagliati nella tabella riportata di seguito.

Nucleo	Tema/Progetto	Discipline	Argomenti	Ore programmate	Ore svolte
COSTITUZIONE	Cittadinanza consapevole	Storia	Teoria e pratica dei sistemi elettorali	4	6
	Cittadinanza consapevole	Storia	La Costituzione italiana	6	6
	Cittadinanza consapevole	Italiano	Unione Europea	4	4
	Cittadinanza consapevole	Italiano	Principio di sussidiarietà	2	1
	Conoscenza e Tutela dei Beni culturali	Storia dell'Arte	Storia di capolavori salvati dal secondo conflitto mondiale	4	4
	Legalità	Discipline grafico-pittoriche	Letture di Paolo Sono di Alex Corlazzoli	3	3
SVILUPPO SOSTENIBILE	Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali	Progettazione Architettura e Ambiente	Progetto Melotti, La Protezione Civile incontra la scuola: in rete per conoscere, monitorare e proteggere il territorio. Progetto di diffusione della cultura di prevenzione dai rischi naturali e della sensibilizzazione ai temi di Protezione Civile. Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali. Tavola rotonda scuola istituzioni: "Non occorre far presto, occorre far prima".	3	3
	Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali	Progettazione Architettura e Ambiente	Progetto Melotti, La Protezione Civile incontra la scuola: in rete per conoscere, monitorare e proteggere il territorio. Corso base A0-A1 per studenti e docenti.	16	0
	Parità di genere / Ridurre le disuguaglianze	Inglese	Dickens and Hardy: Social and gender discrimination, denouncing social problems and the process of social reformation	7	7
CITTADINANZA DIGITALE	Libertà, sicurezza e rischi nelle tecnologie digitali	Italiano	Costruire una sana identità digitale	2	2

Suddivisione quadrimestrale delle ore programmate per disciplina/progetto

DISCIPLINA/PROGETTO	ORE PROGRAMMATE		NOTE
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	
Lingua e letteratura italiana	4	3	
Inglese	7	0	
Storia dell'Arte	0	4	
Filosofia	0	0	
Storia	6	6	
Matematica	0	0	
Fisica	0	0	
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	0	3	
Laboratorio di Architettura e Ambiente: Design-Arredo	0	0	
Laboratorio della figurazione	0	0	
Discipline Pittoriche	0	3	
Scienze Motorie Sportive	0	0	
<i>Totale ore figurativo</i>	17	16	
<i>Totale ore architettura</i>	17	16	
<i>Totale annuale figurativo</i>		33	
<i>Totale annuale architettura</i>		33	

COMMISSIONE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha effettuato la scelta sulle materie interne dell'Esame di Stato seguendo le indicazioni emerse nel Consiglio di classe dell'8 febbraio 2023.

Come risulta da verbale n° 3 del Consiglio di Classe, relativo all predetta seduta, sono stati individuati i seguenti docenti **commissari interni**:

MATERIA	DOCENTE
Inglese	Alessio Siviero
Filosofia e Storia	Alessandro Bari
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Gian Luca Sala
Discipline Pittoriche	Paola Maritan

Le seguenti discipline sono state affidate dal Ministero ai **commissari esterni** della commissione d'Esame:

ITALIANO

MATEMATICA E FISICA

STORIA DELL'ARTE

**RELAZIONI FINALI
E
PROGRAMMI**

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Annamaria Conoscitore

Relazione sulla classe 5^AL nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5^AL è composta da 23 alunni di cui 17 femmine e 6 maschi. Sono presenti sei alunni DSA, uno studente BES e un'alunna diversamente abile. Ho avuto l'opportunità di seguire gli studenti nel corso dell'intero triennio. Sono ragazzi empatici, propensi alla socializzazione e al dialogo educativo. È degno di nota rimarcare l'atteggiamento propositivo, cordiale e vivace ma sempre corretto della classe. Gli alunni hanno evidenziato quasi sempre senso di responsabilità, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproco. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento e un valido stimolo per una sana crescita culturale che ha dato risultati complessivi abbastanza soddisfacenti ma al tempo stesso differenziati. Gli studenti più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico, maturando in tal modo una preparazione abbastanza buona. Altri studenti hanno seguito e partecipato assiduamente raggiungendo risultati discreti. Alcuni allievi, infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente e pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente. La sottoscritta ha perseguito i seguenti obiettivi:

- conoscenza dello svolgimento storico dei principali movimenti letterari in Italia, tra la metà dell'Ottocento e la metà del Novecento;
- acquisizione delle principali competenze nell'analisi testuale: indagine delle strutture formali; individuazione delle particolarità linguistiche; identificazione dei temi;
- capacità di collegare il testo alla produzione complessiva dell'autore, riconoscendone le costanti formali e di contenuto;
- conoscenza dei principali istituti del sistema letterario: generi, strutture narrative, codici linguistici;
- capacità di stabilire correlazioni pertinenti tra il testo e le diverse "serie": storica, culturale, letteraria;
- acquisizione delle competenze linguistiche indispensabili (scritte e orali): competenza morfo-sintattica, testuale, pragmatica;

con l'intento di sviluppare negli studenti l'acquisizione di un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti con un linguaggio corretto e appropriato.

Per quanto attiene alla produzione scritta, i discenti hanno palesato una netta propensione per le tipologie B e C in cui hanno raggiunto per la gran parte, dal punto di vista della coerenza contenutistica, argomentativa e della correttezza grammaticale, un livello più che sufficiente. Quest'anno è stata effettuata la simulazione della prima prova scritta in data 17/04/2023.

I canti scelti della Divina Commedia, cantica del Paradiso, sono stati trattati in maniera completa.

Sono stati conseguiti da quasi tutta la classe gli obiettivi formativi e educativi prefissati.

Metodologie e strumenti

Oltre alla lezione frontale (di tipo partecipativo), si sono adoperate le seguenti metodologie:

- brain-storming
- la flipped classroom
- video selezionati dalla docente dalla piattaforma YouTube
- debate (dibattito)
- navigazione sul web per ricerche e approfondimenti degli argomenti studiati.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati si annoverano:

- i libri di testo in uso "Carnero e Iannaccone, Vola alta parola, volumi 4, 5 e 6 - Giunti Treccani; Alessandro Marchi, La Divina Commedia – Paravia"
- PC
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- cellulare
- le mappe concettuali elaborate dagli studenti e materiale fornito dalla docente hanno consentito agli studenti di possedere gli elementi di analisi e di sintesi necessari all'apprendimento dei contenuti, al loro studio e alla loro esposizione

L'uso delle mappe concettuali ha costituito un efficace aiuto, adoperato con solerzia da parte di tutti gli studenti.

Si è sempre insistito sui vari collegamenti interdisciplinari, in vista dell'acquisizione dell'habitus mentale adatto allo svolgimento del colloquio finale.

Quantità e tipologie delle verifiche

In Italiano le prove scritte svolte, almeno due per quadrimestre, nel corso del triennio e in particolare del quinto anno sono state strutturate sul modello della Prima Prova d'Esame. Gli allievi si sono esercitati nell'analisi delle tre tipologie A, B e C. Sono stati anche assegnati temi come lavoro domestico, al fine di conservare la buona pratica e l'allenamento nell'attività di scrittura. L'acquisizione dei contenuti è stata verificata con regolarità, anche attraverso numerose prove orali, almeno tre per ciascun quadrimestre.

Libri di testo

- “Carnero e Iannaccone, Vola alta parola, volumi 4, 5 e 6 - Giunti Treccani
- “Carnero e Iannaccone, Vola alta parola, Palestra di scrittura e prove sul modello INVALSI, volume unico - Giunti Treccani
- Alessandro Marchi, La Divina Commedia – Paravia”

Attività curriculari a.s. 2022-2023

- 01/10/2022: Lomazzo, sede del Liceo Melotti e area feste del Parco Somaini, partecipazione al FESTIVAL DELLA LEGALITÀ promosso e organizzato dal Comune di Lomazzo – gemellaggio con il Liceo Artistico De Nobili di Catanzaro in occasione dell'inaugurazione del PRESIDIO DI LEGALITÀ dedicato a LEA GAROFALO, presso il Liceo Artistico Fausto Melotti di Lomazzo
- 23/11/2022: Lomazzo, Teatro Rocchetta, docu-spettacolo sulla VIOLENZA DI GENERE in collaborazione con l'associazione PENTA di Mariano Comense
- 30/11/2022: Lomazzo, intervento in istituto con due esponenti dell'Associazione Donne Giuriste d'Italia - sezione di Como, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
- 16/01/2023: Cantù, Teatro Fumagalli di Vighizzolo, conferenza su IL CONTRASTO ALLA MAFIA IN LOMBARDIA, in collaborazione con la Questura di Como

Programma effettivamente svolto di Lingua e letteratura Italiana

Tipologie testuali

- A: analisi di un testo letterario
- B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- C: produzione di un testo espositivo argomentativo.

L'età del Romanticismo

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Aspetti generali del Romanticismo europeo

Giacomo Leopardi

La vita; il pensiero; la poetica del vago e dell'indefinito; dallo Zibaldone: “La teoria del piacere”.

Leopardi e il Romanticismo; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico.

I Canti: analisi delle liriche “L'infinito”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”, “A se stesso”.

Le Operette morali e l'arido vero: “Dialogo della Natura e di un islandese”; “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero”.

L'ultimo Leopardi: “La ginestra” e l'idea leopardiana di progresso (prima strofa e settima strofa).

Leopardi e il ruolo dell'intellettuale.

Leopardi in Montale (approfondimento).

L'età postunitaria

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Le strutture politiche, economiche e sociali.

Le ideologie, gli intellettuali, la lingua.

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

L'assenza di una scuola.

Gli scapigliati e la modernità.

La Scapigliatura e il Romanticismo europeo.

Un crocevia intellettuale.

Un'avanguardia mancata.

La bohème parigina.

Emilio Praga: da Penombre “Preludio”.

Igino Ugo Tarchetti: da Fosca “L'attrazione della morte”.

L'età del Realismo in Europa e in Italia

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano.

Il Realismo: Gustave Flaubert - Madame Bovary.

Il Naturalismo francese: Edmond e Jules de Goncourt. Da Germinie Lacerteux “Un manifesto del Naturalismo”.

Emile Zola: il progetto del Ciclo dei Rougon Macquart. Da Il romanzo sperimentale “Lo scrittore come operaio del progresso sociale”; dall'Assomoir “L'alcol inonda Parigi”.

L'antisemitismo e il caso Dreyfus “J'accuse”.

Il Verismo italiano

Luigi Capuana e il principio dell'impersonalità.

Giovanni Verga: la vita; i romanzi preveristi; la svolta verista.

Lettura integrale e analisi delle seguenti novelle: La lupa, La roba, Rosso Malpelo.

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo, l'ideale dell'ostrica e l'impossibilità del cambiamento.

"Il ciclo dei Vinti": progetto dell'opera.

Lotta per la vita e darwinismo sociale.

Le caratteristiche dei romanzi.

Unità del codice e pluralità dei registri.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: il punto di vista impersonale, discorso indiretto libero, lo straniamento, la regressione.

I Malavoglia: l'intreccio e la struttura.

Mastro don Gesualdo: l'intreccio e la struttura e l'esempio del self-made man.

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano: le diverse tecniche e ideologie.

Verga e la fotografia.

Lettura integrale a scelta dello studente di uno dei seguenti romanzi: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo.

Il Decadentismo

Lo scenario, cultura e idee.

Il Simbolismo francese: i poeti maledetti - Charles Baudelaire: la vita; incontro con l'opera: "I fiori del male", lo spleen e l'impossibile evasione.

Analisi delle liriche: "L'albatro" e "Corrispondenze".

Altri poeti simbolisti: Paul Verlaine e Arthur Rimbaud (cenni).

L'Estetismo

Caratteri generali e poetica.

Joris-Karl Huysmans, A rebours - J.F. Des Esseintes.

"La teoria dei colori" (da A rebours), capitolo 1.

Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray. "Il segreto del ritratto" (da Il ritratto di Dorian Gray), capitolo 13.

Gabriele D'Annunzio

La vita, l'esordio.

L'Estetismo: romanzo "Il Piacere"; "Un ritratto allo specchio": Andrea Sperelli ed Elena Muti.

La fase della bontà.

Il mito del superuomo.

Il superuomo e l'esteta.

I romanzi del superuomo.

Da Le vergini delle rocce: "Il programma politico del superuomo".

D'Annunzio e Mussolini.

Le Laudi: il progetto dell'opera.

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto", struttura e analisi del testo; "La sera fiesolana", struttura e analisi del testo.

Il periodo notturno.

Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica del fanciullino, la poesia pura, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana.

Lettura e analisi del saggio "Il fanciullino".

Le soluzioni formali: il fonosimbolismo.

Il fanciullo e il superuomo due miti complementari del Decadentismo.

Da Myrica: "X Agosto", "Novembre", "Temporale".

Dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno".

"La grande proletaria si è mossa".

Il primo Novecento (da svolgere dopo il 10 maggio)

Le avanguardie storiche del Novecento

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti.

"Il Manifesto del Futurismo".

Da Zang Tumb Tumb: "Bombardamento di Adrianopoli".

La cultura del Novecento tra crisi del soggetto e nuove poetiche.

La crisi del romanzo.

Italo Svevo

La vita.

La fisionomia intellettuale di Svevo. "Fuori della penna non c'è salvezza" (dai Saggi).

Il tema dell'inefficienza e la crisi dell'io.

Il primo romanzo: "Una vita". Una serata in casa Maller, capitolo 12.

Il secondo romanzo: "Senilità", cap. I: "L'inconcludente senilità di Emilio".

La coscienza di Zeno", l'abbozzo d'uomo: struttura e novità del romanzo.

“La prefazione e il preambolo”, capitoli 1- 2 “Il vizio del fumo”, capitolo 3.
Lettura integrale a scelta di uno dei tre romanzi sopracitati.

Luigi Pirandello

La vita e la visione del mondo.

La poetica, le fasi dell’attività artistica di Pirandello.

Dalle Novelle per un anno: “La carriola”.

I romanzi, la costruzione delle nuove identità e la sua crisi.

“Il fu Mattia Pascal” ; “Uno, nessuno e centomila”. “Mia moglie e il mio naso”, capitolo 1.

“L’umorismo” e la comicità: la vecchia imbellettata.

Il teatro: “Le maschere nude”.

Lecture integrali a scelta del dramma “Così è se vi pare” o del romanzo “Il fu Mattia Pascal”.

Eugenio Montale

Biografia e le fasi della produzione poetica.

“Ossi di seppia”: struttura e temi.

Analisi del componimento “Non chiederci la parola” e “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

Da “Satura” analisi del componimento “La storia”.

Una finestra sul Novecento

Anche quest’anno è stata aperta una finestra sul Novecento, grazie a una interessante comparazione tra autori dell’Ottocento e del Novecento.

Riporto qui di seguito gli autori e gli argomenti trattati:

Leopardi e Anna Maria Ortese, tra realtà e immaginazione: due scrittori favolosi.

Verga e Beppe Fenoglio, l’idillio mancato di due autori disincantati.

Pascoli e Giorgio Caproni, due poeti tra realtà e suggestione.

D’Annunzio e Mario Luzi, maestri della parola.

Divina Commedia

Cantica del Paradiso: il viaggio oltremondano, la metrica, la cosmologia dantesca.

Analisi dei seguenti canti: I - III – VI – XV - XVII – XXXIII (passi scelti)

Educazione civica

Argomenti trattati nelle ore di Lingua e letteratura italiana

- Le organizzazioni internazionali, l’Unione Europea: le istituzioni europee, ambiti d’azione.
- Il principio di legalità (progetto: Festival della legalità).
- Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale.
- La violenza di genere (progetto in collaborazione con l’associazione PENTA e Associazione Donne Giuriste d’Italia - sezione di Como).
- Costruire una sana identità digitale.

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Docente: Alessio Siviero

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe è attualmente costituita da ventitré alunni, dei quali sei maschi e diciassette femmine. La composizione della classe non è cambiata dall'inizio della classe quinta, unico anno in cui lo scrivente ha lavorato con il gruppo.

Il clima in classe è sempre stato disteso e i discenti si sono sempre dimostrati sufficientemente collaborativi sia col docente, sia tra di loro.

Una piccola parte della classe ha seguito le lezioni con un livello di attenzione adeguato, partecipando ed intervenendo in modo costruttivo. Un secondo piccolo gruppo, pur non arrecando disturbo alle attività, ha presenziato alle lezioni disperdendo completamente la propria concentrazione dopo pochi minuti, a causa all'enorme difficoltà di comprensione della lingua straniera. La parte restante della classe ha sempre messo in campo attenzione principalmente ricettiva.

Le consegne e le scadenze sono state rispettate da tutti gli alunni. Lo studio è stato affrontato con impegno complessivamente a malapena sufficiente. Salvo poche eccezioni positive, gli allievi si sono espressi dimostrando scarsa rielaborazione e mancanza di autonomia espositiva.

Causa di quanto appena descritto è la competenza linguistica, che si attesta, complessivamente, su scarsi livelli di autonomia. Poche allieve dimostrano buone capacità linguistico-comunicative. Buona parte della classe, invece, si esprime in modo basilare con evidenti incertezze a livello fonosintattico. Un piccolo gruppo di alunni e alunne, infine, incontra gravissime difficoltà, talvolta inficianti, nel comprendere e nell'esprimersi, anche a livello basilare. Ciò è imputabile a diversi fattori, tra i quali potrebbe aver senso citare la discontinuità didattica del quarto anno di corso e la ridotta predisposizione linguistica, sia in generale sia della L2, dei ragazzi in questione.

Rispetto al programma iniziale, sono stati necessari riduzioni e semplificazioni, sia a causa del livello linguistico della classe, sia per via della discontinuità dell'attività didattica nei mesi di marzo e aprile. Quest'ultima problematica è legata ad un periodo di malattia dello scrivente per COVID e alla coincidenza di diverse chiusure festive e attività (progetti, uscite didattiche e simulazioni delle prove d'Esame) con giorni di lezione della disciplina.

Considerate le difficoltà della classe, lo scrivente ha attivato un sportello di supporto allo studio, principalmente destinato agli allievi con maggiori difficoltà, ma di fatto aperto a tutti. Lo sportello è stato attivato nel mese di novembre ed è proseguito al termine della scuola; gli incontri si sono svolti in alcuni periodi con cadenza settimanale, poi con frequenza quindicinale.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni (ascolto e lettura)

- Lavagna
- PC
- File audio
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Le lezioni, svolte quasi esclusivamente in L2, sono state per lo più partecipate.

Quantità e tipologie delle verifiche

Durante entrambi i periodi scolastici (quadrimestri) la classe è stata sottoposta a due interrogazioni orali che si sono concentrate sull'accertamento, da un lato, delle conoscenze degli argomenti di storia e letteratura trattati fino a quel momento e, dall'altro, della capacità di rielaborazione sulle stesse. In ciascuno dei due periodi, sono state somministrate una prova di comprensione orale e una di comprensione scritta. Le prove orali del secondo quadrimestre hanno riguardato tutto il programma di letteratura.

Le prove orali sono state valutate considerando i seguenti parametri: completezza e correttezza dei contenuti, capacità di rielaborazione e collegamento, fluidità e organicità nell'esposizione, correttezza morfosintattica, pronuncia e intonazione.

Libri di testo

- *Cornerstone* Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young; Torino; Loescher; 2014

Programma effettivamente svolto

Victorian Age

Historical and Social Overview

- Victorian Compromise (faith and scientific progress, social reforms VS urban, social and employment problems, women's role)
- Workhouses

Victorian Novel

- Instalments
- Realism
- Criticism toward society
- Irony and exaggeration

Aesthetic Movement

- Art for art's sake
- Dandy

Charles Dickens	Hard Times	Coketown Classroom	General comprehension, metaphorical language, pollution, human beings trapped in a mechanized and repetitive life, struggle for survival, city as a savage place
	Oliver Twist	258	General comprehension, irony and hyperbole, criticism towards workhouses
<p><u>Dickens as novelist</u>: children as moral teachers, description of society, critical attitude to bring on social reform, dependence on public approval, use of irony and exaggeration. Relevance of his life in his works. <u>Oliver Twist</u>: plot overview (p 257)</p>			

Thomas Hardy	Tess of the D'Urbervilles	267-268	General comprehension, Angel's and Tess's attitudes
<p><u>Hardy as novelist</u>: pessimism, indifferent nature, endless circle of seasons, indifferent/absent God, critical and ironical attitude towards society, outcast women <u>Tess of the D'Urbervilles</u>: plot overview (p 266)</p>			

Robert Louis Stevenson	The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde	275	General comprehension, human beings' double nature (good vs evil), Hyde's physical diversity (instinct related to animals).
<p><u>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</u>: plot overview (p 274), narrative structure (Enfield, Utterson, Lanyon's Letter, Jekyll's Letter)</p>			

Rudyard Kipling	The White Man's Burden	Classroom	General comprehension, rephrasing, key concepts (white men's superiority and endeavour/sacrifices, underdeveloped races and their ingratitude)
------------------------	------------------------	-----------	--

Oscar Wilde	The Picture of Dorian Gray	Classroom	General comprehension, the picture as conscience, metaphorical destruction of the painting as a destruction of one's own life because of the destruction of one's own conscience
<p><u>Oscar Wilde</u>: life (main events) <u>The Picture of Dorian Gray</u>: plot overview (p 278), Art for Art's Sake, Aestheticism, dandy (p 277)</p>			

Early 20th Century

Psychological Insights

- H. Bergson: relativity of time
- W. James: stream of consciousness

Experimental Novels

- Free association
- Limited point of view
- Indirect Interior Monologue
- Direct Interior Monologue
(Materiale fotocopiato)

Joseph Conrad	Heart of Darkness	Classroom	General comprehension, light as civilization, darkness as savagery, light brought to England by the Romans, England as a dark/savage place, seductiveness of wild/dark places, darkness as intimate part of men
		Classroom	General comprehension, attention for psychological details, spyglass as metaphor of perspective, darkness awakened inside men

Heart of Darkness: plot overview (p 332), frame narrator Vs. Marlow as main/colloquial/internal/unreliable narrator, title: darkest place in the world OR human heart made of darkness, criticism towards English colonial policy: darkness is not in a place because the inhabitants are not civilized – darkness/savagery is part of human nature and as soon as limits/rules are removed it awakens (pp 330-332)
Conrad: choice of English as writing language

Wilfred Owen	Dulce et Decorum Est	378	General comprehension, metaphorical descriptions, lack of honour in war, the horrors of war linger in the mind of the fighters even after the end of war, shell-shock, gas bombs and fragmentation bombs.
---------------------	----------------------	-----	---

Rupert Brooke	The Soldier	381	General comprehension, idealism, patriotism, lyricism
----------------------	-------------	-----	---

Virginia Woolf	Mrs Dalloway	356	General comprehension, indirect interior monologue, impersonal narrating voice, free association of ideas, internal time Vs external time, limited point of view
-----------------------	--------------	-----	--

Virginia Woolf: life (p 353)
Mrs Dalloway: plot overview (p 354)

James Joyce	Ulysses	351	General comprehension, narration through direct interior monologue, internal time Vs external time, limited point of view, stream of consciousness, lack of punctuation, free associations, Molly's interjections and comments
--------------------	---------	-----	--

James Joyce: main works, criticism towards Irish situation, paralysis, epiphany (p 344, 345)
Ulysses: plot overview (p 350)

George Orwell	Animal Farm	430-431	General comprehension, overall understanding, criticism towards the empty promises of politicians, use of violence and fear as tools to gain power and control people, repression of freedom of speech and democracy
----------------------	-------------	---------	--

George Orwell: main works, influence of Orwell's political activism in his works (p 428-429)
Animal Farm: plot overview, main message of the novel (power sustains itself twisting the original ideals and good intentions of those who gain it), dystopian novel

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Paola Richetti

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La 5^oL, composta da ventitre studenti, è stata seguita negli ultimi due anni del corso di studi.

Il diffuso interesse verso i contenuti proposti e la disponibilità a partecipare costruttivamente al dialogo educativo hanno consentito di svolgere le lezioni in un clima relazionale sereno e disteso.

Costante si è mantenuto anche l'atteggiamento di correttezza nei confronti della docente.

La storia della classe, per quel che riguarda la disciplina di Storia dell'Arte, è stata contrassegnata da una forte discontinuità didattica, alla quale si è aggiunto il prolungato periodo di apprendimento in DAD.

Forse anche a causa di questa situazione è parso da subito evidente come gli studenti difettassero di solide basi, anche metodologiche e quanto le loro competenze per ciò che concerne la corretta lettura delle opere fossero assai fragili.

In considerazione di tale peculiare situazione si è deciso, nello svolgimento del programma, di procedere con tempi dilatati e cercando di esplicitare nella sua completezza ogni nucleo concettuale affrontato.

A livello di impegno un buon numero di allievi ha manifestato discontinuità nell'applicazione e la propensione ad uno studio finalizzato ai momenti di verifica cui, spesso, si è accompagnata una tendenza alla semplificazione dei contenuti proposti.

Dal punto di vista del profitto il quadro appare caratterizzato da inevitabili differenziazioni in termini di attitudini, capacità e diligenza.

Se un gruppo di studenti, infatti, ha raggiunto risultati buoni e discreti in virtù di un impegno assiduo congiunto ad apprezzabili capacità, la restante parte della classe si è attestata su livelli di stretta sufficienza tanto per quanto riguarda la corretta messa a punto di procedure di lettura formale e stilistica del prodotto artistico che nella restituzione dei contenuti appresi, che, per la quasi totalità degli allievi, risulta ancora carente sotto il profilo delle competenze espressive.

Si segnala, infine, che a causa del negativo andamento della didattica nei mesi di Marzo e Aprile (dovuto a festività, visite di istruzione) ci si è visti costretti a ridurre i contenuti del programma rispetto all'ipotesi di lavoro formulata all'inizio dell'anno.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lavagna multimediale
- Libro di testo (corredo iconografico)
- Altri materiali cartacei e/o digitali per approfondimenti

Quantità e tipologie delle verifiche

Due verifiche scritte (domande aperte) e una verifica orale a quadrimestre

Libri di testo

Bertelli C. *La Storia dell'Arte*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano – Torino 2011

Vol. 4. *Dal Barocco all'Art Nouveau*

Vol. 5. *Novecento e oltre*

Programma effettivamente svolto

Impressionismo: i caratteri della ricerca: dalle prime aggregazioni alle successive sperimentazioni:

Manet: *Colazione sull'erba. Olympia. Il Bar delle Folies – Bergeres. Ritratto di Emile Zola.*

Monet: *Impressione: levar del sole. Regate ad Argenteuil. Boulevard des Capucines. Interno della Gare Saint - Lazare a Parigi. La cattedrale di Rouen. Le ninfee.*

Degas: *La classe di danza. Alle corse in provincia. L'assenzio. Le stiratrici. Piccola danzatrice di quattordici anni.*

Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette. Le grandi bagnanti. Colazione dei canottieri a Bougival.*

Postimpressionismo: il superamento del modello impressionistico

Seurat e l'Impressionismo scientifico: *Une baignade: Asnières. Una domenica alla Grande Jatte e studi preparatori.*

Cezanne: *La casa dell'impiccato. La montagna Sainte – Victoire vista dai Lauves. Tavolo di cucina. I giocatori di carte. Donna con caffettiera. Le grandi bagnanti.*

Van Gogh: *I mangiatori di patate. Interno del caffè di notte. Camera da letto. Autoritratto con orecchio bendato e altri autoritratti. Notte stellata. Campo di grano con corvi.*

Gauguin: *La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. La belle Angèle. la orana Maria. Donne di Tahiti. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

La lezione di **Edvard Munch.** *La bambina malata. Il grido. La danza della vita. Pubertà. Madonna. La donna vampiro.*

La situazione italiana: il Divisionismo.

Previati. *Maternità.* **Segantini.** *Le due madri.* **Longoni.** *L'oratore dello sciopero.* **Pellizza da Volpedo.** *Il Quarto Stato.* **Morbelli.** *Per Ottanta centesimi!*

Tra Ottocento e Novecento. Simbolismo e Secessioni: caratteri generali e declinazioni nazionali.

Moreau. *L'apparizione.* **Bocklin.** *L'isola dei morti.* **Von Stuck.** *Il peccato.* **Redon.** *L'occhio mongolfiera.*

Le tendenze in campo architettonico.

Olbrich. *Palazzo della Secessione.* **Wagner.** *Maiolikhaus. Stazione della metropolitana sulla Karlpatz.* **Hoffman.** *Palazzo Stoclet.*

La pittura di **Klimt.** *Fregio di Beethoven. Giuditta I e II. Ritratto di Adele Bloch – Bauer. Cartoni preparatori per il fregio di palazzo Stoclet.*

Art Nouveau : definizione del concetto e geografia di diffusione.

Gaudì. *Casa Batllò. Casa Milà. Sagrada Familia. Parc Guell.*

Le Avanguardie. Presupposti storico – culturali.

Espressionismo: caratteri del movimento Fauve e Die Brucke.

Lettura di opere di **Matisse.** *La Tavola imbandita. Lusso calma e voluttà. La gioia di vivere, La stanza rossa (Armonia in rosso). La danza.*

Kirchner. *Cinque donne nella strada. Marcella. Autoritratto come soldato.*

Cubismo: caratteri e dialettica interna al movimento

Lettura di opere di **Picasso.** *Poveri in riva al mare. Saltimbanchi. Ritratto di Gertrude Stein. Les demoiselles d'Avignon. Ritratto di Henry Kahnweiler. Natura morta con sedia impagliata. Guernica.*

Futurismo: caratteri e peculiarità del movimento.

Il percorso di **Boccioni.** *La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio. Materia.* **Carrà.** *Manifestazione interventista.* **Balla.** *Dinamismo di un cane al guinzaglio.* **Sant' Elia.** *Città nuova.*

* Astrattismo: *Der Blaue Reiter.* Caratteri e temi del linguaggio astratto.

* Lettura di opere di **Kandinskij.** *Paesaggio con torre. Primo acquerello astratto. Impressione V.*

* L'esperienza del Bauhaus:

* Sede del Bauhaus a Dessau.

* **Mies Van Der Rohe.** *Padiglione tedesco all'Esposizione universale di Barcellona.*

* Dadaismo.

* Lettura di opere di **Duchamp.** *Ruota di bicicletta. In previsione di un braccio rotto. Fontana. L.H.O.O.Q.*

* Surrealismo

* Lettura di opere di **Dalì**. *Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre. La persistenza della memoria. Venere di Milo a cassetti.*

* Lettura di opere di **Magritte**. *Riproduzione vietata (Ritratto di Edward James). L'uso della parola (Il tradimento delle immagini). L'impero delle luci. Gli amanti.*

* **Razionalismo e Architettura organica.**

* **Le Corbusier**. *Villa Savoy a Poissy. Cappella di Notre Dame du Haut.*

* **Wright**. *Robie house. Casa sulla cascata. Guggenheim Museum.*

* indica gli argomenti previsti ma non ancora affrontati alla data di redazione del presente documento

Disciplina: Filosofia

Docente: Alessandro Bari

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi specifici della disciplina (**Possesso**, da parte dell'alunno, di una conoscenza completa di concetti e linee fondamentali della filosofia contemporanea; **comprensione** dei temi presi in esame, almeno negli aspetti principali, attestata dalla capacità di svolgere con successo prove di verifica riconducibili ad alcune operazioni concettuali fondamentali – chiarificare, esemplificare, classificare, sintetizzare, selezionare le informazioni, inferire, confrontare, identificare nessi causali; **esposizione** nella forma corretta della lingua italiana), è possibile osservare che – come quasi sempre – la classe mostra una certa eterogeneità. Una parte non molto ampia della classe raggiunge e supera i livelli minimi richiesti, mostra un buon impegno nel lavoro domestico con il possesso di conoscenze relative alla filosofia contemporanea, anche in presenza di un interesse autentico per la disciplina, che usa per riflettere sulle proprie esperienze di vita. Tuttavia, una non perfetta dimestichezza con la produzione scritta pregiudica talvolta il risultato finale. Un'altra parte della classe, pur in possesso di discrete capacità e abilità, non le ha tuttavia sostenute con adeguato impegno e partecipazione, raggiungendo dei risultati anche decorosi, sul piano meramente numerico, all'atto della prova, ma non riuscendo sempre a cogliere il valore di ciò che andava studiando ai fini di una maturazione personale e nella sua relazione interdisciplinare (insomma, si è spesso trattato più di acquisizione di contenuti ai fini della sopravvivenza scolastica che non di cultura) se non, forse, nell'ultima parte dell'anno. La restante parte di allievi ha mostrato un pericoloso connubio tra fragilità strutturali e scarso impegno nel lavoro, tanto da richiedere di ritornare più volte sugli argomenti svolti per consolidarne gli apprendimenti e permettere loro di giungere ad un livello sufficiente.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

- Lavagna
- PC
- File audio
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

La metodologia dominante è stata senza dubbio la **lezione frontale**, durante la quale gli alunni sono intervenuti perlopiù allo scopo di chiarire alcuni aspetti delle lezioni che erano risultati più oscuri di altri, oppure per chiedere di ripetere alcune frasi appena enunciate. Una tendenza alla partecipazione più attiva si è fatta notare quando gli argomenti trattati erano più facilmente riconducibili a fatti o temi della più vicina contemporaneità.

Strumenti importanti sono stati il **manuale** in adozione (per la verità forse non così fondamentale, tanto per la mia abitudine di rimandare ad esso ma di utilizzarlo poco in modo diretto, quanto per un certo abito di pensiero degli alunni, riconoscibile nella tendenza a fondarsi sulla parola del docente) e il servizio web **classroom** (sia per la condivisione del materiale didattico, che per l'organizzazione delle attività).

Quantità e tipologie delle verifiche

Le prove di verifica (**due per quadrimestre**), ovviamente volte all'accertamento degli obiettivi disciplinari, sono state perlopiù scritte, relegando le interrogazioni orali alla funzione di recupero delle insufficienze relative alle prove scritte. Le prove hanno avuto carattere misto, generalmente composte da qualche richiesta di definizioni (secondo la classica formula di *genere prossimo* e *differenza specifica*) e alcune domande aperte (in queste ultime ho spesso richiesto di stabilire connessioni, svolgere argomentazioni dimostrative, evidenziare somiglianze e differenze, cogliere analogie ecc.).

Libri di testo

- M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, Vol. 2 e 3, Ed. Paravia.

Programma effettivamente svolto

Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco

- I caratteri e i concetti fondamentali del Romanticismo tedesco
- Hegel
 - I capisaldi del sistema
 - La dialettica hegeliana
 - La struttura della *Fenomenologia dello Spirito*
 - Il momento *Autocoscienza* e le sue figure
 - La struttura dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
 - Lo spirito oggettivo

- Lo spirito assoluto (in particolare l'Arte)

La sinistra hegeliana e Marx

- Destra e sinistra hegeliane: concetti fondamentali
- Feuerbach
 - La critica a Hegel
 - *L'essenza del cristianesimo* e l'ateismo
 - L'alienazione e il nuovo compito della filosofia
- Marx
 - La critica ai giovani hegeliani e a Feuerbach
 - I *Manoscritti* del '44 e l'alienazione
 - Il materialismo storico e *L'ideologia tedesca*
 - *Il Capitale* e la teoria della caduta tendenziale del saggio medio di profitto

La visione positivista del mondo e le sue alternative

- Il Positivismo
 - Principi e concetti generali
 - Comte e la teoria dei tre stadi
- Schopenhauer
 - Premessa: la sapienza indiana (parte svolta dalla prof.ssa Butti)
 - Premessa: il ruolo della filosofia kantiana in Schopenhauer
 - *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- Nietzsche
 - La formazione filologica e l'incontro con Wagner: *La nascita della tragedia*
 - La scrittura di Nietzsche e il suo senso
 - La fase illuminista: *Umano, troppo umano* e *La gaia scienza*
 - *Così parlò Zarathustra*
 - Concetti fondamentali: morte di Dio, oltreuomo, eterno ritorno, volontà di potenza
- Freud
 - La formazione medica e positivista
 - La scoperta dell'inconscio e la metapsicologia
 - Il sogno come "via regia" per l'inconscio
 - Le fasi di sviluppo psicosessuale
 - I due modelli della psiche (descrittivo e dinamico)
 - L'evoluzione della teoria delle pulsioni (dai *Tre saggi a Al di là del principio del piacere*)
 - *Il Disagio della civiltà*

Disciplina: Storia

Docente: Alessandro Bari

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi specifici della disciplina (**Possesso**, da parte dell'alunno, di una conoscenza completa di concetti e linee fondamentali della storia contemporanea; **comprensione** dei temi presi in esame, almeno negli aspetti principali, attestata dalla capacità di svolgere con successo prove di verifica riconducibili ad alcune operazioni concettuali fondamentali – chiarificare, esemplificare, classificare, sintetizzare, selezionare le informazioni, inferire, confrontare, identificare nessi causali; **esposizione** nella forma corretta della lingua italiana), è possibile osservare che – come quasi sempre – la classe mostra una certa eterogeneità. Una parte non molto ampia della classe raggiunge e supera i livelli minimi richiesti, mostra un buon impegno nel lavoro domestico con il possesso di conoscenze relative alla storia contemporanea, anche in presenza di un interesse autentico per la disciplina, tuttavia denuncia talvolta la non completa appropriazione di tali conoscenze attraverso un uso non sempre sicuro delle operazioni concettuali fondamentali previste, specialmente se queste ultime sono richieste per una rielaborazione autonoma del materiale di studio da dimostrare nella produzione scritta. Un'altra parte della classe, pur in possesso di discrete capacità e abilità, non le ha tuttavia sostenute con adeguato impegno e partecipazione, raggiungendo dei risultati anche decorosi, sul piano meramente numerico, all'atto della prova, ma non riuscendo a cogliere il valore di ciò che andava studiando ai fini di una maturazione personale e nella sua relazione interdisciplinare (insomma, si è spesso trattato più di acquisizione di contenuti ai fini della sopravvivenza scolastica che non di cultura). La restante parte di allievi ha mostrato un pericoloso connubio tra fragilità strutturali e non perfetto impegno nel lavoro, tanto da richiedere di ritornare più volte sugli argomenti svolti per consolidarne gli apprendimenti e permettere loro di giungere ad un livello sufficiente.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

- Lavagna
- PC
- File audio
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

La metodologia dominante è stata senza dubbio la **lezione frontale**, durante la quale gli alunni sono intervenuti perlopiù allo scopo di chiarire alcuni aspetti delle lezioni che erano risultati più oscuri di altri, oppure per chiedere di ripetere alcune frasi appena enunciate. Una tendenza alla partecipazione più attiva si è fatta notare quando gli argomenti trattati erano più facilmente riconducibili a fatti o temi della più vicina contemporaneità.

Strumenti importanti sono stati il **manuale** in adozione (per la verità forse non così fondamentale, tanto per la mia abitudine di rimandare ad esso ma di utilizzarlo poco in modo diretto, quanto per un certo abito di pensiero degli alunni, riconoscibile nella tendenza a fondarsi sulla parola del docente) e il servizio web **classroom** (sia per la condivisione del materiale didattico, che per l'organizzazione delle attività).

Quantità e tipologie delle verifiche

Le prove di verifica (**due per quadrimestre**), ovviamente volte all'accertamento degli obiettivi disciplinari, sono state perlopiù scritte, relegando le interrogazioni orali alla funzione di recupero delle insufficienze relative alle prove scritte. Le prove hanno avuto carattere misto, composte da alcune domande con risposta chiusa a scelta multipla, da qualche richiesta di definizioni (secondo la classica formula di *genere prossimo* e *differenza specifica*) e alcune domande aperte (in queste ultime ho spesso richiesto di stabilire connessioni, svolgere argomentazioni dimostrative, evidenziare somiglianze e differenze, cogliere analogie ecc.).

Libri di testo

- Gentile/Ronga/Rossi, *Erodoto Magazine*, Vol. 4 e 5, Ed. La Scuola.

Programma effettivamente svolto

La seconda rivoluzione industriale, le trasformazioni sociali e l'imperialismo.

- La seconda rivoluzione industriale
 - Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale
 - La catena di montaggio
 - Il capitalismo monopolistico e finanziario
- La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni
 - Città e campagna
 - La trasformazione urbana

- La mentalità borghese
- La società di massa
- Nazionalismo, razzismo e irrazionalismo
- Il Positivismo
- La critica del progresso
- L'Imperialismo
 - La Francia della Terza Repubblica e l'affare Dreyfus
 - La Germania da Bismarck a Guglielmo II
 - La nascita del Giappone moderno
 - L'Imperialismo
 - La spartizione dell'Africa
 - La spartizione dell'Asia

L'Italia liberale, la Grande Guerra e le sue conseguenze.

- L'Italia liberale
 - La Destra storica al potere
 - La Sinistra storica al potere
 - Da Crispi alla crisi di fine secolo
 - I governi Giolitti: un bilancio complessivo tra luci e ombre
- La Grande Guerra
 - Cause e inizio della guerra
 - L'Italia in guerra
 - L'andamento del conflitto e il suo momento di svolta
 - La fine della guerra, i trattati di pace e la nuova carta dell'Europa

La Rivoluzione russa e lo stalinismo.

- La Russia zarista: dalla Crimea alla Grande Guerra
 - Le riforme
 - Il populismo russo
 - La rivoluzione del 1905 e i suoi effetti
- Le rivoluzioni del 1917
 - La rivoluzione di febbraio
 - Le tesi di aprile
 - La rivoluzione d'ottobre
- La Russia sovietica
 - L'economia
 - La lotta interna al PCUS
 - Il totalitarismo stalinista

Sviluppo e affermazione dei totalitarismi nell'Europa occidentale

- L'affermazione del fascismo in Italia
 - Dalla crisi del primo dopoguerra alla "marcia su Roma"
 - Le fasi economiche del fascismo e la sua progressiva affermazione come totalitarismo imperfetto
 - L'imperialismo fascista e l'avvicinamento alla Germania nazista
- La crisi del '29
 - L'economia USA negli anni '20
 - Cause ed effetti della crisi
 - Roosevelt e il New Deal
- L'affermazione del nazismo in Germania
 - La Germania di Weimar: economia e società
 - La progressiva crescita del nazismo e il ruolo determinante della crisi economica
 - La presa del potere di Hitler e il cammino verso la Seconda guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale e la nascita della Repubblica Italiana

- La Seconda guerra mondiale
 - Il conflitto fino al 1942
 - 1942-43: la svolta della guerra
 - 1943-45: la guerra in Italia e la Resistenza

- La fine del conflitto e i progetti di pace
- La nascita della Repubblica Italiana
 - 1945-48: la fine della monarchia e l'inizio della Repubblica
 - La Costituzione italiana

Disciplina: Matematica e Fisica

Docente: Orazio Nicotra

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5^AL mi è stata affidata il 27 Ottobre 2022 dopo una supplenza di circa un mese con un altro docente. La classe, composta da 23 elementi, si presenta eterogenea per preparazione e impegno: si possono individuare più gruppi a seconda delle attitudini e propensione alla disciplina, richiedendo così un certo impegno da parte del docente nel mediare i contenuti della disciplina e le modalità di verifica. Un buona parte degli alunni ha sempre lamentato una certa difficoltà per via delle lacune pregresse dovute ai periodi di didattica a distanza, rendendo necessari continui richiami a concetti e argomenti degli anni precedenti e adattando le verifiche in modo da non fare troppo riferimento ad alcune abilità di calcolo che dovevano essere già acquisite negli anni precedenti. Altro aspetto da segnalare è una discreta refrattarietà a metodologie didattiche alternative alla lezione frontale. Sono risultate, invece, particolarmente efficaci le esercitazioni in classe a piccoli gruppi, guidate dal docente o affidate ad alunni tutor, che hanno sicuramente compensato, in molti casi, una mancanza di impegno nello studio a casa o poca attenzione durante la lezione frontale. Aver iniziato a fine Ottobre ha sicuramente ridotto i tempi per uno sviluppo sereno e completo della programmazione e ha richiesto uno sforzo (direi creativo) per raggiungere un numero congruo di valutazioni per quadrimestre, senza esporre gli alunni a valutazioni frettolose.

Dalla raccolta dati e dalle osservazioni risultano ben acquisite le procedure di calcolo riguardanti gli argomenti svolti in quest'anno scolastico, meno evidente è la conoscenza dei concetti, soprattutto quelli più astratti e l'esposizione spesso risulta carente nell'utilizzo del linguaggio proprio della disciplina e della simbologia specifica. Particolare difficoltà si è riscontrata nell'acquisizione del concetto di limite, di intorno ed invece risultano facilmente assimilabili le procedure di calcolo dove l'approccio algebrico è più evidente o dove la mera applicazione della formula domina la procedura di calcolo. Per quanto concerne i limiti e per le difficoltà appena descritte si è dato spazio a un approccio grafico, al fine di compensare la mancanza di astrazione. E' particolarmente critico il problem solving in situazioni nuove che fanno però riferimento alle conoscenze e alle abilità appena acquisite, e nelle rare volte che questo è stato richiesto, la quasi totalità degli studenti si blocca chiedendo il supporto dell'insegnante. Tutto questo ha influenzato la scelta dei quesiti da somministrare nelle verifiche scritte, limitando il docente a richieste che riguardavano la risoluzione di esercizi poco articolati, virando così sulla quantità piuttosto che sulla qualità. Prima di ogni valutazione si è sempre anticipato la struttura della verifica e fornito agli alunni un formulario di massima per guidare la preparazione a casa.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazione in piccoli gruppi, peer-tutoring

- Lavagna
- PC e Lavagna interattiva multimediale
- Video introduttivi per stimolare l'interesse e la discussione in classe
- Mappe concettuali e formulari
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Quantità e tipologie delle verifiche

Per ogni quadrimestre si sono svolte due o tre valutazioni, principalmente tramite verifiche scritte (almeno due) e la preparazione di elaborati di approfondimento (in particolare per Fisica) per facilitare l'elaborazione degli argomenti trattati. Le verifiche scritte hanno sempre richiesto la risoluzione di esercizi e problemi di Matematica e Fisica, raramente sono state richieste domande a risposta aperta e chiusa. I criteri di valutazione seguiti sono quelli indicati nel piano di lavoro annuale.

Libri di testo

- Bergamini M., Trifone G., Barozzi A. – “Lineamenti di matematica.azzurro” – vol. 5 – Zanichelli editore.
- Le traiettorie della fisica.azzurro - Seconda edizione-Elettromagnetismo” di Ugo Amaldi – Zanichelli

Programmi effettivamente svolti

Matematica

Funzioni

- Definizione generale, simbologia e terminologia.
- Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca.
- Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione.

- Grafico di una funzione reale di variabile reale: definizione.
- Concetto di insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale.
- Determinazione dell'insieme di esistenza di funzioni razionali e fratte;
- Segno e zeri di una funzione.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni composte.

Limiti di funzioni

- Limiti nei vari casi (limite finito per x che tende ad un valore finito; limite finito per x che tende all'infinito; limite infinito per x che tende ad un valore finito; limite infinito per x che tende all'infinito): definizione e visualizzazione grafica;
- limite destro e limite sinistro.
- L'algebra dei limiti (regole non ricavate).
- Calcolo di limiti e forme indeterminate nel caso di funzioni razionali intere e fratte (metodi e regole giustificati).
- Quali caratteristiche di una funzione è possibile determinare col calcolo dei limiti: asintoti verticali e orizzontali
- Continuità di una funzione in un punto
- Asintoto obliquo. Determinazione degli asintoti obliqui di funzioni razionali.

Derivate

- Definizione di derivata di una funzione $y = f(x)$ in un suo punto "c" e (ovvio) significato grafico; simbologia e terminologia.
- Definizione di funzione derivata di una funzione $y = f(x)$.
- Calcolo di alcune semplici funzioni derivate come limite del rapporto incrementale: derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata di x^2 , x^3 e indotta la regola generale della derivata di x^n .
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di due funzioni e del quoziente di due funzioni;
- derivata della potenza e della radice di una funzione. Calcolo di derivate di funzioni razionali intere e fratte.
- Determinazione dell'equazione della retta tangente in un punto ad una curva di data equazione; definizione e determinazione della normale a tale retta.
- **Relazione esistente tra le proprietà di continuità e di derivabilità di una funzione.***
- **Derivate di ordine superiore.***
- **Determinazione dei punti stazionari di una funzione, segno della derivata prima, funzione crescente, decrescente, concavità.***

Fisica

Elettrostatica

- Cariche elettriche e processi di elettrizzazione: strofinio, contatto e induzione, polarizzazione.
- Forza di Coulomb nel vuoto e nella materia.
- Classificazione dei materiali: isolanti e conduttori .
- Cenni sulla struttura microscopica della materia e relativo comportamento elettrico.
- Macchine elettrostatiche: il Van de Graaf.
- Misura della carica elettrica fondamentale:

Campi e potenziali elettrici

- Concetto di campo, campi scalari e vettoriali.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Rappresentazione del campo elettrico: linee di campo e criterio di Faraday.
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.
- Campi conservativi e non conservativi, cenni al concetto di circuitazione.
- Potenziale elettrostatico: definizione generale, unità di misura e moto spontaneo delle cariche.

Cariche in movimento

- La corrente elettrica: definizione e unità di misura.
- Prima e seconda legge di Ohm, la resistenza elettrica e classificazione in conduttori, semiconduttori e isolanti..
- Circuiti elettrici: generatori, utilizzatori e interruttori, generatori in serie e in parallelo.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Cenni sulle correnti alternate, valori efficaci.
- Potenza.
- Effetti termoelettrici: effetto Joule
- **Semiconduttori, semiconduttori drogati e giunzioni p-n.***
- **Approfondimento sugli impianti elettrici in edifici ad uso privato e pubblico: caratteristiche, problematicità, dimensionamento e sistemi di sicurezza.***
- **Cenni sul campo magnetico: campo magnetico naturale e generato da una corrente elettrica.***

* indica gli argomenti previsti ma non ancora affrontati alla data di redazione del presente documento

Disciplina: Architettura e Ambiente

Docente: Gian Luca Sala

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Conosco la classe dal terzo anno dove mi è stato conferito l'incarico di docenza per la materia di "Laboratorio di Architettura e Ambiente". L'anno successivo corrispondente al 4° anno della classe, a fronte del congedo per pensionamento del prof. Emilio Carfora, mi viene conferito l'incarico per la docenza della materia di "Progettazione di Architettura e Ambiente", incarico riconfermato anche per il 5° anno.

La classe era inizialmente composta da tredici allievi, otto ragazze e cinque ragazzi, dal quarto anno si sono aggiunti due allievi, una ragazza e un ragazzo attualmente presenti. Il gruppo classe si è dimostrato, fin da subito, propositivo.

Sin dall'inizio tra docente e studenti si è instaurato un buon rapporto, sia dal punto di vista didattico che da quello comportamentale, ovviamente questo ha aiutato ad attuare strategie didattiche adatte al gruppo classe, inoltre va sottolineato che fra gli allievi c'è sempre stato un rapporto corretto e propositivo. Il gruppo classe si è mostrato sempre interessato e ha sempre partecipato alle attività proposte con soddisfazione e impegno raggiungendo sempre ottimi risultati.

I progetti svolti durante questi due anni sono stati motivo e stimolo nello svolgere varie esperienze rivolte alla formazione di capacità critiche e di elaborazione progettuale personale espresse attraverso percorsi di approfondimento, di condivisione, dialogo e confronto con il docente, prendendo come spunto accenni ad argomenti inerenti alla storia dell'Architettura, del Design e/o singoli Architetti. Gli argomenti presi in esame partono dalla Rivoluzione Industriale, le esperienze dei Socialisti Utopisti, concetti di Urbanistica fino alle esperienze del Movimento Moderno passando per il Bauhaus, il Vchutemas, il Black Mountain College fino ad arrivare alle esperienze del Brutalismo, delle avanguardie degli anni 60 come il gruppo Archigram, il gruppo Archizoom e gli Architetti che nel 1972 parteciparono all'esperienza della mostra del MOMA di New York "The New Domestic Landscape". Approfondimenti storici e culturali abbinati ai linguaggi del disegno a mano libera, del disegno tecnico, realizzato sia con l'utilizzo di tecniche tradizionali fino all'applicazione di programmi informatici quali Sketchup, Twinmotion e Maia per la realizzazione di rendering e filmati.

L'utilizzo di tali metodologie e strumenti hanno portato alla realizzazione di elaborati con interessanti contenuti e riferimenti storico culturali abbinati a risultati tecnico grafici anche elevati.

Nel percorso svolto si è anche sperimentato, da parte di alcuni studenti, l'utilizzo della stampante tridimensionale.

La classe ha raggiunto livelli eterogenei di profitto, in relazione alla variegata e progressiva crescita formativa individuale e all'interesse dimostrato.

Alcuni studenti si sono evidenziati per impegno, capacità d'analisi, elaborazione e sintesi progettuale, padronanza dei mezzi di comunicazione grafico- espressiva e pratico manuale.

L'esperienza dell'utilizzo di programmi informatici e della stampante 3D in abbinamento alla tecnica dello "schizzo" al disegno a mano libera e a riga e squadra si è dimostrato uno dei fattori didatticamente più interessanti sviluppati nello svolgimento dei progetti.

La qualità degli elaborati che il gruppo ha prodotto in questo anno scolastico è stata globalmente soddisfacente, con alcune punte di qualità ottima.

Si può affermare che tutti i lavori hanno evidenziato una buona maturità espressiva e creativa coniugata ad una ottima tecnica nella fase dei disegni "esecutivi" (sia negli aspetti bidimensionali che tridimensionale di rappresentazione).

Il profitto ottenuto dalla classe è da ritenersi quindi più che positivo con valutazioni che partono dal discreto, in un paio di casi, fino ad arrivare all'ottimo.

Ogni studente, nell'ambito delle proprie personali motivazioni, capacità e attitudini si è appropriato ed ha perfezionato e personalizzato la propria metodologia di lavoro e di linguaggio grafico\espressivo, che globalmente si può definire di buon livello ed in alcuni casi di livello decisamente elevato.

Contenuti

I contenuti sono riferiti alle tematiche di progetto riguardanti l'architettura e l'ambiente con un grado di complessità crescente nel corso dell'anno scolastico.

Sono stati privilegiati gli aspetti sociali ed etici dell'architettura, così come la sostenibilità. Le esercitazioni proposte sono state così articolate:

- Raccolta dati e analisi sui riferimenti storico-artistici e sulle componenti funzionali, tipologiche, morfologiche e strutturali;
- Elaborazione di ipotesi progettuali e motivazione delle scelte adottate;

- Sviluppo della soluzione progettuale con disegni in scala, rendering e quant'altro in grado di chiarire contenuti e complessità della scelta progettuale;
- Relazione sui vari aspetti del progetto;

Nel corso del quarto e del quinto hanno svolto quattro attività di P.C.T.O. (Percorso per le Competenze Trasversali e L'orientamento), una relativa al **"Progetto Melotti"**, progetto d'istituto, di durata triennale, rientrante nel percorso di Educazione Civica e sviluppato in collaborazione con Protezione Civile Regione Lombardia, Ufficio scolastico provinciale e CPPC, Centri per la Promozione della Protezione Civile, dove lo scopo è quello di sensibilizzare studenti e docenti verso gli aspetti della Previsione, della Prevenzione, del Soccorso, del superamento dell'Emergenza e dell'auto protezione e nello specifico della sensibilizzazione verso la tutela dei Beni Culturali.

Gli altri tre progetti di P.C.T.O. sono di carattere progettuale, due architettonici, attivati dall'amministrazione comunale di Lomazzo, mentre il terzo è relativo a un concorso promosso dal MIUR, "New Design 2023", dove sono stati proposti sei progetti di cui tre selezionati.

Due di questi progetti di P.C.T.O., "Progetto di via Pitagora" e "New Design 2023", sono stati condivisi con la materia di Laboratorio, ai quali sono state attribuite le ore della "Alternanza scuola e lavoro".

Metodologie e strumenti

In generale nello svolgimento dei progetti si è data maggiore importanza all'aspetto metodologico – conoscitivo, piuttosto che ai risultati puramente formali raggiunti in fase finale. La didattica si è articolata in:

- lezioni tese ad individuare i presupposti concettuali, le varie componenti della progettazione e l'iter metodologico di organizzazione del lavoro;
- consultazione di testi vari e siti internet in riferimento agli argomenti trattati;
- Discussione su movimenti, opere, protagonisti dell'architettura moderna e contemporanea identificati come riferimento essenziale per l'attività progettuale;
- Percorsi di dialogo, confronto e condivisione con gli studenti in merito ad argomenti, metodologie e scelte, da loro messe in atto;
- Nel corso dell'anno sono stati utilizzati altri testi a scelta dello studente sulla base delle proposte fatte dal docente. I testi individuati dagli studenti saranno inseriti nel documento (Powerpoint) che verrà prodotto dal singolo studente per la presentazione, in sede d'esame, dei P.C.T.O. svolti.
- Sono stati visionati filmati e documentari relativi ad alcuni argomenti trattati o presi a riferimento storico culturale.

Quantità e tipologie delle verifiche

Nello svolgimento dell'attività didattica, al di là della simulazione della seconda prova d'esame, non sono state effettuate delle verifiche ma sono stati messi in atto dei criteri di

Valutazione relativi alla:

- **Acquisizione di un metodo progettuale**, (saper costruire un iter progettuale, saper analizzare le componenti di un progetto)
- **Capacità creativa e di sintesi di un progetto**, (proporre e motivare proposte progettuali originali, strutturalmente e funzionalmente corrette);
- Capacità di comunicazione grafica del progetto, (saper utilizzare correttamente i metodi di rappresentazione e i codici del disegno tecnico, saper relazionare coerentemente e correttamente gli aspetti fondamentali del progetto, l'acquisizione e l'approfondimento degli aspetti storici, tecnici e teorici fondanti del progetto);
- **Rispetto delle scadenze stabilite**

Libri di testo

- Manuale d'Arte. Discipline progettuali / volume + atlante + AUTOCAD + me book + contenuti digitali; Barbaglio Elena; Sansone editore

Programma effettivamente svolto

➤ Nucleo tematico 1

"Riqualificazione dell'edificio ex Municipio e Scuola elementare di via Milano per la realizzazione di un Atelier di progettazione per il Liceo F. Melotti di Lomazzo".

L'edificio, dichiarato di interesse **"artistico e storico"** dal Ministero della Cultura nel 2019, è sottoposto a vincolo. Il progetto consiste nel riqualificare l'edificio, riprogettando le parti interne, per poter ospitare un "ATELIER" di Progettazione delle materie di Architettura e Ambiente, Design d'Arredo e Design Industriale della sezione staccata del Liceo Melotti di Lomazzo. L'edificio, che sarà autonomo nello svolgimento delle sue funzioni, dovrà contenere un'area segreteria, un'aula docenti, spazi tecnici, un laboratorio di modellistica dotato di macchine e attrezzature adeguate per la realizzazione di plastici, modelli architettonici e prototipi anche in scala 1 a 1. almeno quattro aule per la progettazione, dotate di computer e tavoli adeguatamente dimensionati, (180x130), per un corretto utilizzo. Una Biblioteca e un Auditorium opportunamente dimensionati. L'edificio dovrà avere spazi comuni, di interesse ricreativo e sociale quali: bar, ristorante e un eventuale spazio mensa autogestito ad uso degli studenti. Alcuni di questi servizi

potranno essere previsti, integrati all'interno dell'edificio scolastico, o, in un'ottica più innovativa e sociale in condivisione con il tessuto urbano circostante, inseriti in una seconda struttura, da progettare ex novo e a supporto dell'edificio principale nell'area antistante ora adibita a parcheggio delle ambulanze. Per un miglior utilizzo delle strutture si propone lo studio delle aree non costruite a verde attrezzate e un eventuale abbattimento delle recinzioni di confine per poter usufruire e condividere spazi e attrezzature dell'Oratorio e del Teatro a un miglior uso e coinvolgimento sociale di studenti e cittadini.

➤ **Nucleo tematico 2**

"Realizzazione di un Master Plan relativo alla progettazione di un Auditorium, di un Palazzetto dello sport e della sistemazione dell'area che comprende il complesso scolastico di via Pitagora".

Anche in questo progetto risulta di fondamentale importanza la condivisione e l'utilizzo di attrezzature e spazi non solo da parte degli studenti delle due scuole di ordine e grado differenti e confinanti con l'area ma in un'ottica più innovativa e sociale in condivisione con il tessuto urbano circostante. Punti fondamentali da tenere come riferimento nel percorso progettuale dei due progetti sono:

- Attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, (vedere documenti allegati).
- Attenzione ad eventuali vincoli sui Beni Culturali, (vedere documento allegato).
- Attenzione a uno sviluppo sostenibile nell'Architettura, (fare riferimento ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030).
- Ipotizzare proposte innovative ... **"per una scuola del futuro dove lo studente dovrà essere il punto focale e dove la scuola dovrà tornare ad essere un "Valore" per tutti, un "valore" sul quale vale la pena di investire anche, ma non solo, "economicamente". (cit.)**

➤ **Nucleo tematico 3**

BANDO NEW DESIGN 2023

PREMESSA

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, organizza, per l'anno scolastico 2022/2023 – la tredicesima edizione del concorso "New design", nell'ambito dell'omonimo progetto, rivolto agli studenti del III-IV-V anno di tutti gli indirizzi dei Licei Artistici statali e paritari al fine di promuoverne, incoraggiarne e sostenerne le potenzialità progettuali.

Art. 1 FINALITÀ

La promozione della cultura progettuale nell'ambito dell'istruzione artistica è tra i compiti primari del sistema scolastico, in sintonia con gli obiettivi di crescita culturale ed economica del nostro Paese nel quale il patrimonio artistico e la tradizionale vocazione creativa hanno un peso e una valenza del tutto peculiari. Tra le finalità del concorso risulta prioritaria l'integrazione tra le diverse qualità del pensiero critico, tra cui fluidità, flessibilità e originalità, indispensabili affinché schemi nuovi ed originali irrompano e si sviluppino in ambiti noti, dando vita a produzioni inedite; di fondamentale importanza è la conoscenza della storia del design moderno e contemporaneo come premessa indispensabile all'approccio progettuale.

Art.2 OBIETTIVI

Il concorso intende: - sollecitare i giovani all'espressione delle attitudini di creatività ed innovazione; - promuovere nell'istruzione artistica opportunità di partecipare a percorsi comuni, confrontando i livelli raggiunti e arricchendo l'offerta formativa; - integrare e potenziare la didattica curricolare sostenendo gli studenti attraverso percorsi pluridisciplinari; - favorire il contatto diretto con il mondo della produzione per consentire la verifica degli aspetti ideativi e operativi; - promuovere attività riflessive, di dibattito e quindi progettuali nell'ambito del design; - coltivare e tutelare i talenti che la scuola accoglie, forma e orienta; - attivare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di cooperazione e collaborazione nei percorsi didattici.

Art.3 TEMA DEL CONCORSO

A ciascuna Istituzione scolastica si richiede l'elaborazione e l'attuazione di uno o più progetti, eventualmente frutto dell'interazione tra i diversi indirizzi presenti nella scuola, inerenti alla seguente tematica:

RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO

ovvero studiare progetti per le attività essenziali quali dormire, mangiare, lavorare, prendersi cura di sé.

La pandemia da Covid-19, con il conseguente lockdown, ha fatto riscoprire l'importanza della casa. Il digitale è prepotentemente entrato nelle nostre case sconvolgendo la quotidianità; questo ha determinato l'esigenza di avere spazi attrezzati per svolgere più funzioni attraverso l'uso di arredi e oggetti mutanti e flessibili. Il tema è quello della progettazione di oggetti/arredi/ambienti che cambiano natura permettendo un uso che varia nell'arco della giornata: dal riposo all'alimentazione, dal lavoro e al tempo libero. La ridotta mobilità ha richiesto anche di introdurre all'interno dello spazio domestico l'ambiente naturale, progettando complementi di arredo che permettano di vivere il verde nei piccoli spazi della casa. L'esigenza di relazionarsi con l'esterno, nel momento in cui la casa diviene luogo di lavoro e di studio, comporta il ripensare anche all'abbigliamento nelle forme e nei materiali. Il "prendersi cura di..." riguarda non solo chi è portatore di un handicap, ma più in generale tutte le età e le situazioni della vita umana, quindi l'infanzia, l'adolescenza, la senilità, la socializzazione, le varie situazioni di mobilità che richiedono risposte particolari nell'articolazione degli spazi, negli arredi, nelle strutture urbane e sociali, nei giochi, nella creazione di ausili alla

persona e alla famiglia. Oltre ad affrontare ed eliminare le barriere architettoniche si dovrebbe puntare ad abbattere le barriere umane e sociali. I mezzi espressivi e la tecnica esecutiva della progettazione sono lasciati alla libera scelta dei diversi indirizzi.

Art.4

- **TEMPI E MODI DI SVOLGIMENTO ADESIONE**
entro il **20 dicembre 2022**
- **INVIO PROGETTI** entro il **20 febbraio 2023**
- **Ogni scuola può partecipare con un massimo di 10 progetti.**
- **PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI SELEZIONATI** entro il **10 marzo 2023**
- **INVIO DEI PROTOTIPI E/O MODELLI** entro il **20 ottobre 2023 (data ultima di arrivo a Venezia)**
- **PRESENTAZIONE DELL'ESPERIENZA**
La premiazione avverrà a Venezia nel mese di novembre 2023

OBIETTIVI DIDATTICI:

Conoscenze, Abilità – Capacità e Competenze.

- Saper strutturare un iter progettuale coerente ed ordinato nelle sue parti;
- Saper utilizzare il disegno a mano libera come strumento di rappresentazione di una idea progettuale;
- Saper utilizzare il disegno tecnico come strumento di proporzione, verifica e rappresentazione dell'idea progettuale;
- Saper utilizzare specifici programmi informatici per il disegno: Archicad, SketchUp e Twinmotion;
- Conoscere i materiali dell'architettura per poter caratterizzare l'aspetto compositivo architettonico;
- Sviluppare le capacità progettuali e ideative per poter realizzare un progetto in autonomia;
- Saper relazionare coerentemente e correttamente gli aspetti fondamentali del progetto, l'acquisizione e l'approfondimento degli aspetti storici, tecnici e teorici fondanti del progetto;

Disciplina: Laboratorio di Architettura e Ambiente

Docenti: Fabio Consonni, Salvatore Placido Scaramozzino

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Il gruppo di Architettura ambiente è composto da 15 Studenti di cui 9 femmine e 6 maschi.

Il gruppo classe nel corso del triennio ha subito un cambio di insegnante in terza e quarta.

Il Docente prof. Marcello Pujia è stato congedato per il Pensionamento al termine dell'anno scolastico 2021/2022, corrispondente al 4° anno della Classe.

Il prof. Fabio Consonni congiuntamente al prof. Salvatore Scaramozzino hanno conseguente preso servizio per il 5° anno sulla Cattedra di Laboratorio di Architettura ed Ambiente, rispettivamente per 6 ore oltre a 2 settimanali aggiuntive.

La condotta della Cattedra ha rispettato e mantenuto la didattica avviata nei precedenti Anni Scolastici, anche con la collaborazione del Docente di progettazione prof. Gianluca Sala.

In particolare, si ritiene evidenziare il fatto che il Laboratorio di Architettura ed Ambiente ha impostato la programmazione triennale considerando che i progetti elaborati dagli Studenti hanno una prosecuzione con la realizzazione degli afferenti modelli affinché vi fosse completezza nel processo della rappresentazione dei propri progetti.

Le lezioni di Progettazione e Laboratorio Architettura ambiente sono stati su temi comuni applicando gli aspetti e le caratteristiche che le singole discipline presenta.

- Il gruppo ha dimostrato generalmente una buona, l'acquisizione del metodo di lavoro impartito.
- Di possedere più che Buona le competenze nell'applicare le norme tecniche che hanno guidato i diversi percorsi progettuali.
- Buone , competenze nell'applicazione dei metodi di rappresentazione grafica con cui sono stati visualizzati i progetti.
- Discrete competenze nell'affrontare analiticamente gli aspetti formali, compositivi, strutturali, costruttivi e funzionali dei diversi progetti eseguiti.
- Discrete capacità nell'approfondire autonomamente i diversi aspetti che hanno caratterizzato l'elaborazione di progetti, in alcuni casi manifestando anche una buona personalità critica e creativa.
- Discreta capacità di personalizzare il metodo di lavoro, alcuni esprimendo anche un autonomo linguaggio grafico, sia nelle tavole di studio preliminare con schizzi a mano libera, che in quelle tecnico/esecutive.
- Buona la capacità di esecuzione di elaborati tridimensionali/modelli in scala e di campionature tecniche dei progetti eseguiti.
- La competenza di ideare soluzioni esecutive originali e creative che risultino adeguate alle richieste ed ai requisiti iniziali.
- Uso di una terminologia appropriata e l'utilizzo delle conoscenze acquisite per cogliere i caratteri essenziali caratteristici delle epoche analizzate.
- Tutti riescono a usare correttamente gli strumenti per realizzare un modello artistico e plastico in modo autonomo.
- Discreta l'uso degli strumenti multimediale digitale per integrare o migliorare gli aspetti tecnici progettuali.
- Uso degli strumenti per la modellistica.

Metodologie e strumenti

La progettualità, intesa come educazione alla progettazione e alla creatività , costituiscono uno dei fattori didatticamente più interessanti per sviluppare, con libertà formale , un corretto ma personale linguaggio grafico , delle soluzioni adeguate ad ogni tema proposto; questo è il fondamento sul quale si sviluppa tutto il progetto didattico.

Le scelte didattiche sono state rapportate agli interessi degli allievi per valorizzare e stimolare le attitudini espressive individuali.

In particolare si sono anche analizzati gli Architetti Moderni e Contemporanei, lasciando sempre libertà di scelta ad ogni Studente.

Il gruppo ha partecipato con interesse dimostrandosi autonomo e propositivo.

Il modo di lavoro in laboratorio è stato impostato per gruppo composti da un massimo di 5 Studenti, con rispettivi compiti assegnati tenendo conto delle singole abilità.

La didattica proposta agli Studenti ha sempre tenuto conto anche delle altre Discipline, con intento di contribuire a formare, insieme con le altre discipline il modus operandi progettuale che lo Studenti si ritiene debbano disporre alla fine del ciclo di studi.

Nella valutazione si è tenuto conto di tre parametri fondamentali : Conoscenza metodologica, Competenza di comunicazione grafica, Capacità critica ed elaborativa.

La personalità di ogni Studente e del rapporto con il gruppo classe sono stati sempre tenuti in debito conto nella condotta della Didattica. Detti parametri sono stati utilizzati ed esposti agli Studenti fin dall'inizio dell'anno ottenendo così una trasparenza valutativa .

La qualità degli elaborati che ogni gruppo ha prodotto nel corso del 5° anno è stata globalmente soddisfacente, con alcune manifestazioni di ottima qualità.

Inoltre, è possibile affermare che tutti i lavori hanno evidenziato una ottima maturità espressiva e creativa.

Si è raggiunta anche una ottima tecnica nella fase dei disegni "esecutivi", nella realizzazione dei modelli e nella scelta dei materiali per la modellistica.

L'applicazione di diverse modalità per la manipolazione dei materiali che compongono i modelli di architettura hanno conseguito i risultati proposti all'inizio dell'Anno Scolastico.

La strumentazione operativa messa a disposizione degli Studenti nel Laboratorio è stata utilizzata con modi adeguati.

Il profitto ottenuto dalla classe è da ritenersi quindi positivo con una gamma di valutazioni che parte dal discreto e arriva all'ottimo.

Ogni studente, nell'ambito delle proprie personali motivazioni, si è appropriato metodologia proposta dai Docenti, perfezionando e personalizzando capacità e attitudini raffinando la propria metodologia di lavoro e di linguaggio grafico\espressivo.

Globalmente i livelli raggiunti sono soddisfacenti con valutazioni buone ed in alcuni casi di livello decisamente elevate.

Nel Laboratorio, con particolare riferimento al settore della modellazione, tenuto conto della complessità esecutiva dei modelli, si è privilegiato il lavoro di gruppo: lo scambio di idee, di conoscenze e di abilità si diffuse ad ogni Studente.

Ogni progetto, suddiviso in diverse fasi operative è stato eseguito nel rispetto dei tempi che di volta in volta sono stati assegnati in aula. Terminata la fase progettuale tutti gli alunni verificavano l'idea progettuale mediante una realizzazione di un modello in scala adeguata applicando diversi materiali in relazione .

Quantità e tipologie delle verifiche

La valutazione è stata eseguita il criterio formativo si è tenuto conto dei livelli singoli di partenza e dei progressi raggiunti, seguendo una griglia di valutazione ai diversi obiettivi programmati.

l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro,

l'adeguata autonomia operativa, e una rielaborazione creativa convincente rispetto alle fonti e ai documenti su cui si fondavano i progetti.

E' stata valutata inoltre l'efficacia della qualità grafica e comunicativa degli elaborati, oltre alla resa plastica dei modelli realizzati.

Libri di testo

- "MANUALE DELLE DISCIPLINE PROGETTUALI" organizzato nel Volume principale oltre all'Atlante, il Manuale di Autoicad, il Me Book ed i Contenuti Digitali, autore Elena Barbaglio ed edito da Electa Scuola.
- Ad ausilio di studio e pratica al laboratorio, gli Studenti hanno ricercato, consultato e studiato nella parti che erano di interesse varie riviste di architettura e dei materiali, l'Arte di Costruire edita da Hoepli, Il Mobile in Legno oltre ai piu' noti Manuali di Architettura, fra in quali Il Manuale dell'architetto Neufert - guida pratica per progettare e costruire.

Programma effettivamente svolto

Nel Laboratorio, con particolare riferimento al settore della modellazione, tenuto conto della complessità esecutiva dei modelli, si è privilegiato il lavoro di gruppo: lo scambio di idee, di conoscenze e di abilità sono stati efficaci per ogni Studente.

I progetti elaborati

1 Parco giochi

2 Riqualificazione area di Via Pitagora

3 New Design

Descrizione dei progetti elaborati

Il progetto "Riqualificazione area di via Pitagora" è oggetto del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a cui sono state attribuite le ore della "alternanza scuola e lavoro".

Particolare cura si è messa negli aspetti e processi che formano un progetto di Architettura.

La realizzazione dei modelli relativi ai suddetti progetti rappresenta un elaborato a prosecuzione del processo di progettazione fatto dagli studenti con il prof. Gianluca Sala, basato anche su una fattiva correlazione con i prof.ri Salvatore Scaramozzino e Fabio Consonni.

Per quanto sopra è dunque anche possibile affermare che il rapporto tra i docenti e gli studenti è stato di ottimo livello sia rispetto alla didattica che rispetto al comportamento.

Questa situazione ha certamente aiutato ad attuare strategie didattiche adatte al "gruppo classe", agevolando anche un costruttivo ed alacre rapporto fra gli Studenti, risultando in maniera adeguata e propositiva.

Nel Laboratorio di Architettura ed Ambiente si è cercato di realizzare dei modelli in scala adeguata ai progetti ideati nella progettazione, utilizzando materiali diversi simulanti il vero.

I vari temi che hanno anche consentito di approfondire in modo particolare l'aspetto dell'ambiente, del sociale e dell'urbano.

Inoltre, l'approfondimento della specifica progettazione nell'ambito del design architettonico, del singolo oggetto d'arredo, anche modulare, è stato sempre presente nel processo della progettazione generale.

Disciplina: Discipline pittoriche e laboratorio della figurazione

Docente: Maritan Paola, Monica Guzzetti

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5^L sezione figurativo, composta da 7 allieve delle quali nessuna nel corso del quinquennio è stato respinta o ha avuto il debito nelle discipline laboratoriali.

In generale, la classe si dimostra molto propositiva e assai intraprendente e lavora con costante impegno.

Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe evidenziano un eterogeneo grado di maturazione socio-affettiva tra le alunne. Si sono manifestati con frequenza momenti di coesione e amicizia, consolidatesi grazie ai rapporti improntati al dialogo e al confronto continuo.

Dal punto di vista tecnico la classe si è sempre caratterizzata per una marcata varietà per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive, l'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse in un paio di casi, e di difficoltà oggettive relative alla presenza e alla partecipazione, riscontrate in alcune allieve, soprattutto per motivi clinici e di salute, non ha comunque compromesso il rendimento difatti, quasi tutto il gruppo classe della sezione figurativo risulta autonomo, appassionato e con adeguate capacità tecniche e lavora in maniera esaustiva.

Tutte le allieve hanno risposto positivamente alle varie proposte didattiche delle discipline e del laboratorio, raggiungendo valutazioni buone e talvolta anche ottime.

Non è mancato in generale l'approfondimento e la rielaborazione personale dei temi trattati, da parte di chi possiede le abilità. E' possibile, inoltre, individuare nella classe qualche elemento di spicco per il costante interesse nei confronti dell'attività didattica d'indirizzo, per l'interesse nell'assolvere gli impegni scolastici, per il livello di apprendimento conseguito e per le adeguate capacità espressive e comunicative.

Dal punto di vista disciplinare la classe manifesta una certa vivacità che comunque non necessita di interventi censori di rilievo ma anzi risulta come valore aggiunto.

La maggior parte degli elementi dimostrano grande senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo e solo qualche allieva, benchè dotata di adeguate capacità, necessita di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per una proficua concentrazione e ricezione dei messaggi.

Nonostante alcune studentesse siano in possesso di certificazione diagnostica, tale aspetto non ha comunque inficiato sui risultati conseguiti.

L'allieva Pace Silvia è stata riconosciuta come eccellenza alla conclusione di ogni anno scolastico mentre la studentessa Pedersini Alessia ha progettato un logo nell'anno in scorso che è stato scelto dalla Caratis diocesana di Como.

Quasi tutte le studentesse dell'indirizzo figurativo hanno partecipato alle iniziative di orientamento in entrata, come da prospetto:

OPEN DAY DEL 26 NOVEMBRE:

- PRIMERANO SOFIA, CONVENGA ALESSIA, CARAVELLO CELESTE, PEDERSINI ALESSIA, SILVIA PACE

OPEN DAY DEL 17 DICEMBRE:

- ALESSIA PEDERSINI, REBECCA CECCHETTO, ELISA NORCIA, SOFIA PRIMERANO, CARAVELLO CELESTE, CONVENGA ALESSIA

I livelli raggiunti nel rendimento sono più che sufficienti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI (in relazione alle linee del PTOF)

AMBITO SOCIO-AFFETTIVO

- affermare la consapevolezza di sé nel riconoscimento delle regole della convivenza civile
- assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo e con il sistema sociale nel rispetto dei diritti comuni (uguaglianza e diversità)

- applicarsi con impegno e partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche (open day, attività di P.C.T.O, Flash mob, partecipazione a corsi ministeriali PON pomeridiani)

COGNITIVO-COMUNICATIVO

- acquisire contenuti, metodi e linguaggi (progetti proposto nel corso dell'anno, con l'accostamento della tecnica pittorica tradizionale alle tecnologie digitali)

Utilizzo del software photoshop, uso di tavoletta grafica Wacom e penna Intuos.

Progetti che hanno permesso di sviluppare le competenze digitali delle studentesse nell'ambito di indirizzo e di promuovere innovazioni, sperimentazioni tecnologiche e multimediali, più in generale della cultura digitale.

- Studio della piattaforma Canva (realizzazione di presentazioni e manifesti).
strutturare, collegare, rielaborare e applicare le conoscenze, analizzare e produrre immagini diverse per tipologia e scopi nella pluralità dei codici espressivi.
- Proposta di differenti temi su cui sviluppare studi progettuali, ex tempore ed esecutivo con l'utilizzo di materiali e supporti differenti.
Le consegne comprendevano anche argomenti inerenti l'agenda 2030.

OPERATIVO (COMPETENZE TRASVERSALI)

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Il Cammino del Pellegrino è un percorso che ha come oggetto un turismo lento di valorizzazione del territorio attraverso percorsi storici, culturali e naturalistici. Il progetto nasce da una riflessione: l'itinerario ciclabile denominato Eurovelo n. 5 (con partenza da Londra e arrivo a Brindisi), attraversa il territorio del parco Lura come sentiero ciclopedonale n.1; essendo tale territorio impregnato di tradizioni, storia e cultura, si vuole ricostruire tale passato per realizzare una mappa nella quale emergerà tale patrimonio di conoscenze. Infatti, lungo le vie storiche, luogo fisico di passaggio di uomini, merci e idee, sono state spesso lasciate tracce significative, sia dirette che indirette, dello sviluppo sociale e territoriale. Occorre quindi incrementare un'indagine territoriale iniziata già nell'anno scolastico 2018/19 con alcuni istituti del Parco (Liceo artistico Fausto Melotti, Istituto Prealpi Saronno).

Alla classe 5^a viene proposta la progettazione di decorazioni da realizzare tramite stencil su dei tombini nelle vie più trafficate di Lomazzo, con scopo di sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente in particolar modo delle acque per cui i disegni eseguiti saranno accompagnati dalla frase "il mare inizia da qui" e da un QR che esplicherà il senso della decorazione pavimentale.

Figure coinvolte

Koinè – cooperativa sociale ONLUS da anni si occupa delle attività di educazione ambientale per il Parco Lura, collaborando con le scuole e le realtà del territorio. In tale occasione affiancherà 10 studenti della classe 3^aG del Liceo artistico Fausto Melotti.

Attività

L'attività prevede:

- conoscenza del territorio e delle sue peculiarità storico-culturali-naturalistiche
- ricerca di nuovi materiali per arricchire un database esistente
- documentazione delle attività mediante l'utilizzo di strumenti fotografici, video e registratori
- analisi dei documenti raccolti
- sintesi delle informazioni di rilievo e realizzazione grafica inerente, le quali diventeranno parte integrante del lavoro.

Competenze

Gli studenti coinvolti affiancheranno le educatrici e gli educatori nella realizzazione del progetto, diventando a loro volta protagonisti nei processi progettuali.

Le competenze “professionali” richieste ai ragazzi sono:

- capacità artistiche/creative
- utilizzo di macchine fotografiche digitali
- utilizzo di pc e programmi informatici (Microsoft Word, Google Earth, programmi di grafica per la rielaborazione delle fotografie).

Alle studentesse è richiesto anche di:

- porsi positivamente in prospettiva del lavoro da svolgere
- saper lavorare in gruppo e interfacciarsi con altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro
- rispettare puntualità e scadenze
- dimostrare affidabilità nei compiti assegnati

Obiettivi didattici

- Realizzare delle immagini che si adattino al territorio
- Comporre in un'unica immagine, con l'uso dei software di Adobe (in particolare Photoshop CC2020) e l'uso della tavoletta grafica Wacom e penna Intuos la proposta

Conoscenze

- Conoscere gli strumenti, i materiali pittorici e le tecniche operative e del linguaggio visivo.
- Conoscere parte degli strumenti e delle tecniche per la produzione e la modifica di immagini digitali.

Competenze

Gestire una comunicazione visiva e realizzare un prodotto di comunicazione fruibile.

Abilità

- Effettuare riprese fotografiche e/o ricerche.
- Utilizzare una periferica come la tavoletta grafica e la penna per il disegno creativo.
- Attuare capacità di Problem Solving in modo creativo.

Struttura del percorso

Il percorso di alternanza ha avuto la durata complessiva di n.20 ore per ogni singola studentessa e si è svolto prevalentemente a scuola con un'unica uscita sul territorio.

Di seguito, la tabella di lavoro seguita dai nominativi delle studentesse coinvolte:

NOME STUDENTE	PERIODO DI LAVORO Dalle ore 8.00 alle ore 11.00
Presenti tutte le studentesse dell'indirizzo figurativo	16 dicembre 2022
	9 gennaio 2023
	13 gennaio 2023
	16 gennaio 2023
	20 gennaio 2023
	23 gennaio 2023

PROGETTUALE D'INDIRIZZO

- acquisire conoscenze relative al progetto: contenuti storico-culturali, procedure, strumenti tecnici, metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica
- effettuare operazioni progettuali adeguate a livello metodologico e grafico
- elaborare e visualizzare proposte progettuali creative e originali

ORIENTAMENTO

Oltre all'attività di PCTO, la classe ha partecipato al salone per l'orientamento Young, a Erba, in cui erano presenti diversi enti universitari o accademici di possibile interesse della classe. La condivisione delle informazioni è stata offerta rispetto a quelli che sono gli interessi e le inclinazioni degli studenti, con i quali ci sono stati momenti di confronto e chiarimento anche individuali.

ORARIO DELLE MATERIE D'INDIRIZZO

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze e le ore curricolari per le discipline grafiche pittoriche e per il laboratorio della figurazione.

Le ore settimanali per le discipline grafiche pittoriche sono 6 e per il laboratorio della figurazione pittorica sono 8 (queste ultime distribuite su due docenti differenti).

DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE (Prof.ssa Maritan: tot. 6 ore settimanali)

- Lunedì 3 ore
- Venerdì 3 ore

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA (Prof.ssa Guzzetti: tot. 8 ore settimanali)

- Martedì 2 ore
- Mercoledì 3 ore
- Giovedì 3 ore

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE GRAFICO PITTORICHE E DEL LABORATORIO ARTISTICO

CONOSCENZE:

- Acquisizione di conoscenze teorico pratiche riferite ai linguaggi artistici contemporanei.
- Acquisizione di conoscenze operative relative alle tecniche grafiche e pittoriche e all'uso dei vari materiali con combinazioni polimeriche.

ABILITA' CAPACITA':

- Acquisizione di capacità operative riferite alla costruzione dell'opera pittorica attraverso un elaborato personale.
- Acquisizione di capacità operative riferite alla costruzione di immagini grafico- illustrative.

COMPETENZE

- Autonomia nell'applicazione di metodo operativo corretto.
- Uso di una terminologia tecnica appropriata e sviluppo di capacità espositive sia visive sia verbali.
- Saper sviluppare un inizio di ricerca artistica personale con mezzi adeguati.
- Saper supportare criticamente le scelte tecniche adottate.
- Conoscere le basi e saper utilizzare un software di grafica e i principali tools
- Utilizzare la tavoletta grafica

OBIETTIVI MINIMI

- Acquisire il metodo operativo corretto, nel rispetto di tutte le fasi di lavoro.
- Autonomia nell'applicazione del metodo.
- Sviluppo delle capacità espositive sia verbali sia visive.
- Rispetto dei tempi di lavoro previsti.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezioni dialogate
- Lezioni individuali
- Lavagna
- PC
- File audio
- Google Workspace
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Eventuale reiterazione dei concetti, anche in forma semplificata, per gli studenti DSA/BES e maggiore affiancamento quando necessario mentre come strumenti utilizzati per la rilevazione sono le osservazioni dirette, le conversazioni informali, la verifica e confronto in itinere (individuale e/o di classe), confronto costante con i colleghi.

Proposta di esercitazioni pratiche per l'apprendimento delle tecniche di rappresentazione e discussioni guidate per favorire l'espressione e la maturazione del giudizio critico.

Quantità e tipologie delle verifiche

Gli indicatori per la misurazione delle prove di tipo grafico pittorico o digitale hanno considerato il corretto e appropriato uso di strumenti e codici, l'organicità metodologica, l'originalità nella scelta e visualizzazione dell'ipotesi progettuale oltre al rispetto dei tempi di consegna, dell'interesse, della partecipazione e della graduale progressione rispetto al livello di partenza.

Le valutazioni hanno considerato la tabella generale di comparazione/raffronto tra voto e giudizio, presente nel PTOF.

Le verifiche sono periodiche e al termine di ogni attività didattica in funzione dello schema operativo.

La valutazione degli elaborati tiene conto dell'impegno, della metodologia, della capacità di uso di una terminologia appropriata, delle abilità grafiche, cromatiche e compositive e del rispetto dei tempi di consegna.

Libri di testo

Nessuno

Programma effettivamente svolto

OBIETTIVI DIDATTICI
CONOSCENZE
1. Acquisizione di conoscenze teorico pratiche riferite ai linguaggi artistici contemporanei. 2. Acquisizione di conoscenze operative relative alle tecniche grafiche e pittoriche e all'uso dei vari materiali con combinazioni polimateriche.
ABILITA'
1. Acquisizione di capacità operative riferite alla costruzione dell'opera pittorica attraverso un elaborato personale. 2. Acquisizione di capacità operative riferite alla costruzione di immagini grafico- illustrative.

COMPETENZE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Autonomia nell'applicazione di metodo operativo corretto. 2. Uso di una terminologia tecnica appropriata e sviluppo di capacità espositive sia visive sia verbali. 3. Saper sviluppare un inizio di ricerca artistica personale con mezzi adeguati. 4. Saper supportare criticamente le scelte tecniche adottate. 5. Conoscere le basi e saper utilizzare un software di grafica e i principali tools 6. Utilizzare la tavoletta grafica.
OBIETTIVI MINIMI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire il metodo operativo corretto, nel rispetto di tutte le fasi di lavoro. 2. Autonomia nell'applicazione del metodo. 3. Sviluppo delle capacità espositive sia verbali sia visive. 4. Rispetto dei tempi di lavoro previsti.
METODOLOGIA DIDATTICA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni frontali e dialogate esplicative degli argomenti. 2. Esercitazioni pratiche per l'apprendimento delle tecniche di rappresentazione. 3. Discussioni guidate per favorire l'espressione e la maturazione del giudizio critico 4. Le verifiche saranno periodiche ed al termine di ogni attività didattica in funzione dello schema operativo. 5. La valutazione degli elaborati terrà conto dell'impegno, della metodologia, della capacità di uso di una terminologia appropriata, delle abilità grafiche, cromatiche e compositive e del rispetto dei tempi di consegna. 6. Per quanto concerne la didattica a distanza, verranno considerate la partecipazione alle video lezioni e la realizzazione non in presenza delle richieste progettuali con la condivisione telematica con l'insegnante.

Nucleo tematico 1

EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE, Cittadinanza consapevole

- Intervento mirato a stimolare interesse per il dibattito pubblico nazionale e internazionale sulla base delle sollecitazioni degli eventi contemporanei: tema della legalità.
- Lettura del testo "Paolo sono" di Alex Corlazzoli.

Nucleo tematico 2

- Studi grafico pittorico per la decorazione di una panchina. Realizzazione digitale di varianti compositive e cromatiche. Applicazione delle conoscenze e delle competenze tecniche acquisite durante il precedente anno: apertura di un progetto, inserimento di un incorporato, la toolbar, la barra delle opzioni, i pannelli dei livelli, il pannello colori, applicazione di maschere e filtri, inserimento di testi.

Nucleo tematico 3

- Canva: interfaccia della piattaforma, grafica, modelli e strumenti. Utilizzo di Canva per la presentazione dei progetti.
- Il concetto di progettazione: reiterazione delle fasi necessarie per l'esecuzione di un tema: ricerca/documentazione, Ex Tempore o metaprogetto, varianti compositive, varianti cromatiche, esecutivo. Trattata la fase dell'ambientazione.
- Consegna del tema *Museo del 900*, con la realizzazione digitale delle varianti; esecutivo cartaceo
Consegna del tema *World Water Day*, studio progettuale cartaceo.

Nucleo tematico 4

- Proposta del testo di Remo Bodei, tratto da *La filosofia e il corpo* (Enciclopedia mondiale delle scienze filosofiche), "Il corpo".

- ATTIVITA' DI PCTO
- Sviluppo grafico pittorico a tema: ricerca, schizzi preliminari, varianti compositive e di colore, esecutivo in scala.
- Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità della proposta; ambientazione.

*L'ATTIVITA' DI PCTO E' STATA RIMANDATA AL MESE DI DICEMBRE

Nucleo tematico 5

Lettura della poesia di Primo Levi *La chiocciola*.

- Il tema della metafora tratta dal mondo animale.
- scelta del linguaggio espressivo più adatta al tema proposto nella progettazione di un'opera grafico-pittorica. Attuazione di tutte le fasi con la relazione esplicativa finale.

* IL TEMA SOPRACITATO E' STATO SOSTITUITO CON L'ATTIVITA' DI PCTO

* LA CLASSE HA PROGETTATO IL LOGO PER LA CARITAS DIOCESANA DI COMO (LA PARTE PROGETTUALE TRADIZIONALE E' STATA SEGUITA DALLA COLLEGA DEL LABORATORIO, LA PARTE DIGITALE NELLE ORE DELLE DISCIPLINE).

* IL TEMA SOPRACITATO DI PRIMO LEVI E' STATO RIMANDATO COME ESERCITAZIONE PER L'ESAME DI STATO A FINE APRILE

Nucleo tematico 6

- realizzazione della presentazione power point sui percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- Realizzazione del portfolio personale.

Nucleo tematico 7

- Stesura delle relazioni dei PCTO. Cura dell'archivio delle relative immagini.
- Studio dei software per le presentazioni e il portfolio.

Nucleo tematico 8

- Le tecniche della calcografia
- Incisione a secco su lastre di rame o zinco.
- Consegna temi differenti per esercitazioni di progettazione

*L'ATTIVITA' SOPRACITATA E' STATA SEGUITA DALLA COLLEGA DI LABORATORIO POICHE' ERA ANCORA IN CORSO L'ATTIVITA' DI PCTO

Nucleo tematico 10

- La comunicazione per immagini (da pag192 a 207)
- studio per la realizzazione di uno stop motion.
- Studio dal vero del modello

* I PRIMI DUE CONTENUTI SONO STATI SOSTITUITI DA DIVERSI TEMI PROPOSTI ANCHE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.

Nucleo tematico 11

- La progettazione grafica; la pubblicità e le sue funzioni
- Rielaborazione di un manifesto progettato nelle ore laboratoriali. Se in presenza, le varianti compositive e l'esecutivo saranno realizzate digitalmente con photoshop e l'uso della tavoletta grafica.

* IL NUCLEO TEMATICO 11 E' STATO MODIFICATO CON L'AGGIUNTA DELLO STUDIO DEL MODELLO DAL VERO.

Nucleo tematico 12

Fino alla fine dell'anno le studentesse lavoreranno a diversi temi che le aiuteranno ad acquisire l'iter da seguire durante l'Esame di Stato.

Disciplina: Scienze motorie

Docente: Eleonora Agnelli

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha partecipato abbastanza attivamente all'ora di scienze motorie. Durante l'anno scolastico, per qualche mese, due alunne sono state esonerate dalle attività pratiche per motivi di salute. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi. Il clima in palestra è stato sereno e adeguato al corretto svolgimento delle lezioni. La frequenza e la partecipazione è stata regolare.

Metodologie e strumenti

Lezione pratica

Quantità e tipologie delle verifiche

Test motori

Libri di testo

Facoltativo

Programma effettivamente svolto

- Preparazione atletica ai test
- Resistenza: test mini-cooper
- pallavolo
- Acrosport
- Circuiti motori di forza, resistenza e velocità
- salto in lungo da fermi
- addominali
- 400 metri
- 1000 metri
- Ultimate
- Touch rugby : passaggio all'indietro, touch, meta.

Disciplina: Religione cattolica

Docente: Jacopo Compagnoni

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha partecipato alle lezioni proposte con più o meno interesse a seconda degli argomenti presi in esame. Su 23 alunni 2 sono esonerati dall'IRC. Complessivamente la frequenza e la partecipazione è stata regolare.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale e dialogata
- Visione di filmati per introdurre gli argomenti
- Presentazioni power point

- PC e lavagna multimediale

Quantità e tipologie delle verifiche

- Verifiche orali
- Verifica della partecipazione durante le lezioni

Libri di testo

Bocchini, Nuovo religione e religioni, EDB, Bologna, 2010 (volume per il triennio) *

* è stato utilizzato prevalentemente il materiale preparato dal docente (presentazioni/appunti)

Programma effettivamente svolto

Nucleo tematico 1 - Il "problema Dio"

- ✓ Lettera a Dio
- ✓ Premesse di metodo circa il discorso su Dio: realismo, ragionevolezza, fiducia.
- ✓ Film: la teoria del tutto
- ✓ Riflessioni a partire dal bisogno dell'uomo di una rivelazione divina.
- ✓ Il problema filosofico di Dio
- ✓ Dall'ateismo al teismo
- ✓ La critica a Dio: Marx, Freud, Feuerbach

Nucleo tematico 2 - Il "problema Chiesa"

- ✓ La posizione della Chiesa nel 1900 (Chiesa e idee liberali)
- ✓ I cristiani e i totalitarismi del XX secolo.
- ✓ La Chiesa nel mondo contemporaneo

Nucleo tematico 3 - Testimoni

- ✓ Joseph Ratzinger: la visione dell'uomo "*preordinato al ricevere*"
- ✓ Beato Pino Puglisi: visione del film "Alla luce del sole" e commento

ALLEGATI

- Griglie di valutazione
- Testi delle simulazioni di Prima e Seconda Prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	8		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			60			

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			60			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrase punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			4
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			8
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			12
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			16
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			20
			<u>60</u>			<u>40</u>
				Punteggio _____ / 100		
				Punteggio _____ / 20		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA -BES-DVA con semplificato
TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA - BES - DVA con semplificato
 Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
		60				

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA - BES - DVA con semplificato

Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
			60			

TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			<hr/> 40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			<hr/> 60			

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)				

Simulazione - Prima prova scritta – Liceo artistico "F. Melotti" – 17 aprile 2023
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROPOSTA A2

Giovanni Verga , *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente ; aveva quell 'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati , appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale , quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo , anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante , o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre , così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli , pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [. . .]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate , ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui

aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi* : si stima, si considera .

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto .

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
 3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine ?
4. Nell 'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere , qual era la loro origine ?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali "; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell 'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sack s, *Musicojì.lia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Supemi, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Supemi, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell 'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni ; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Supemi, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte , sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali ». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui ; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [. . .].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia ".
2. Qual è l 'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere , cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui* "?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale* "?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B3. AMBITO SOCIALE

In questo saggio il filosofo Remo Bodei riflette sul valore delle cose e affronta in termini filosofici la questione del consumismo.

Si possono togliere o aggiungere significati alle cose, ma le si può anche caricare di valore in misura eccessiva, quasi a ipercompensare altre perdite, analogamente a quanto avviene nel freudiano «lavoro del lutto». Cosa abbiamo perduto nella nostra civiltà e nella nostra vita per riversarci con tanta foga sulle merci? Quale vuoto, eventualmente, esse ricoprono? È proprio vero che nelle società dominate dal mercato e dall'«individualismo possessivo» [...] il nostro rapporto con il mondo delle cose ha assunto un significato più alto di quello tra uomini [...]? Le merci ci condizionano in maniera tale da occupare il primo posto nei nostri interessi? Se il senso della proprietà o dell'attaccamento agli oggetti è sempre esistito, sia pure con modalità diverse, che cosa differenzia oggi la nostra relazione con ciò di cui ci appropriamo? Cosa distingue un Mastro Don Gesualdo del passato da un nostro contemporaneo ossessionato dallo shopping? Non è facile cogliere il fenomeno del consumismo nelle sue molteplici sfaccettature senza sbarazzarsi del velo del moralismo. In termini filosofici, un punto di vista più vantaggioso da cui esaminare il problema consiste nel considerarlo, geneticamente, come risultato dell'abolizione dei limiti tradizionalmente imposti dalla penuria alla piena soddisfazione di bisogni e desideri a lungo repressi. A partire da più di un secolo e mezzo [...], il mondo è segnato dal ruolo preminente del consumo nell'economia, nella società e nella psicologia individuale. I bassi prezzi unitari delle merci, la possibilità di restituirle a determinate condizioni, il pagamento rateale provocano a ondate successive la «proliferazione del superfluo» e la «democratizzazione del lusso». [...] Nel nostro stile di vita vi è, tuttavia, qualcosa di più rispetto a quella rimozione dei freni al consumo che – a partire dagli anni Venti del secolo scorso – si è rapidamente diffusa, dapprima negli Stati Uniti e, in seguito, in altri Paesi e continenti. Si tratta della bulimia acquisitiva, dell'esagerata inclinazione a soddisfare esigenze e bisogni sostanzialmente superflui. La relativa abbondanza di merci ha indotto gli individui a sfondare le plurimillennarie barriere imposte dalla scarsità, provocando, secondo alcuni critici, una preoccupante regressione della civiltà a stadi primitivi: «Gli oggetti non costituiscono né una flora né una fauna. Tuttavia danno l'impressione di una vegetazione proliferante e di una giungla, dove il nuovo uomo selvaggio dei tempi moderni fatica a ritrovare i riflessi della civiltà» [...]. Dato che gli oggetti partecipano direttamente alla costruzione dell'individualità, tale regressione sembra contribuire a una grave perdita di autenticità delle persone, presentate nelle odierne società come incapaci di andare al di là del proprio desiderio di inglobare il mondo degli oggetti [...]. Si estinguerebbe, in tal modo, l'impulso degli individui a educarsi al meglio: «Non più trascendenza, non più finalità, non più obiettivo: ciò che caratterizza questa società è l'assenza di "riflessione", di prospettiva su se stessa» [...]. Ammesso che il consumismo produca effetti complessivamente nefasti, se ne può e se ne deve uscire? Dato che nella nostra struttura economica se non si consuma, non si produce, e, se non si produce, il sistema fallisce, è evidente che il consumo è inseparabile dall'intero ciclo economico. Per questo, sebbene le crisi finanziarie ed energetiche in corso modifichino forse i comportamenti collettivi, l'eliminazione delle pratiche legate al consumismo [...] risulta ardua e lunga. Implica sia l'indebolimento e, al limite, il disfacimento dell'attuale modo di produzione, sia la penosa riconversione di centinaia di milioni di individui a stili di vita a cui si erano, storicamente, abituati da poco e con evidente piacere. Questo a livello sociale. A livello individuale, il consumo di merci oltre la stretta necessità della soddisfazione dei bisogni primari comporta, di per sé, una secca perdita di realtà e una radicale banalizzazione dell'esistenza, privata della forza di trascendersi e di rinnovarsi? Non tutto ci induce ad accettare scenari catastrofici. [...] Vale la pena ricordare che esistono «zone di resistenza, nicchie, percorsi secondari» in cui gli oggetti resistono alla mercificazione e che si danno simboli, non obbligatoriamente derivanti dalla pubblicità, i quali «mostrano la loro capacità di orientare i nostri comportamenti» in modo più personale [...]. Ampliare il raggio della soddisfazione dei bisogni oltre la mera necessità non implica poi la fine automatica della trascendenza, con la conseguente regressione allo stadio selvaggio dell'umanità nella giungla degli oggetti. Per certi versi, rappresenta anzi il risultato apprezzabile di un faticoso processo di incivilimento che coinvolge innumerevoli persone e che si va affermando dopo millenni di forzata e umiliante astinenza dai consumi materiali e immateriali. Esiste, d'altra parte, un destino inesorabile che ci obbliga ad accettare la permanenza di un sistema economico basato sullo spreco di risorse, proprio mentre più di un terzo dell'umanità soffre di una straziante penuria di beni primari? Questo relativo lusso, distribuito in maniera asimmetrica tra le diverse popolazioni e all'interno di ciascuna di esse, può durare ancora a lungo senza diventare una intollerabile ingiustizia? Cosa avverrà quando i Paesi più ricchi saranno, forse, costretti a dividere i beni con gli abitanti di altre parti del globo in precedenza condannati alla scarsità endemica? [...] Sarebbe azzardato formulare qualsiasi previsione a medio e lungo termine, ma le domande restano aperte.

(R. Bodei, *La vita delle cose*, Laterza, Bari 2009)

LEGGERE E ANALIZZARE

1. Riassumi il contenuto del testo, riconoscendo gli snodi argomentativi del discorso.

2. Sintetizza brevemente la tesi di fondo sostenuta da Bodei.
3. Quali possibili scenari futuri apre il consumismo?
4. Che cosa intende l'autore con l'espressione «bulimia acquisitiva»?
5. Nel brano sono presenti molte interrogative. Quale funzione assumono?

ARGOMENTARE E PRODURRE

Il valore attribuito agli oggetti e alle merci è una questione di grande attualità, che si collega anche ai dibattiti ambientali sullo sviluppo sostenibile. Esprimi le tue riflessioni sulla questione e sul ragionamento critico costruito da Remo Bodei. Utilizza, nella tua trattazione, la tecnica argomentativa dell'esempio.

B4

Al Gore (1948) vicepresidente degli Usa durante l'amministrazione Clinton, ha indirizzato l'impegno politico a una intensa attività di studio e documentazione legati alla difesa dell'ambiente. Autore di numerosi scritti sul tema, con il documentario *Una scomoda verità* (2006) ha posto all'attenzione del mondo il drammatico problema del riscaldamento globale della terra. Dal documentario è stato ricavato l'omonimo libro fotografico dalla cui introduzione è tratto il brano che segue.

Il mutamento climatico è un grave pericolo. In realtà è una vera emergenza planetaria. Duemila scienziati, in un centinaio di paesi, che collaborano da più di vent'anni alla più complessa e organizzata ricerca scientifica della storia dell'umanità, chiedono a gran voce che i paesi del mondo lavorino insieme per risolvere questa crisi. Le prove lampanti indicano che se non agiamo in modo netto e deciso per fermare le cause del surriscaldamento del globo, il nostro mondo andrà incontro a una serie di terribili catastrofi, sia sull'Atlantico sia sul Pacifico, calamità come l'uragano Katrina¹. Stiamo assottigliando la calotta del polo nord e praticamente tutti i ghiacciai del mondo. Stiamo destabilizzando l'enorme montagna di ghiaccio della Groenlandia e l'altrettanto estesa massa ghiacciata sulle isole dell'Antartide occidentale, rischiando in tutto il pianeta un innalzamento del livello del mare di circa sei metri. La lista di ciò che viene messo in pericolo dal surriscaldamento del globo comprende anche la direzione dei venti e delle correnti oceaniche, che non subivano alterazioni da diecimila anni, ben prima che nascessero i primi insediamenti umani. Stiamo scaricando nell'ambiente così tanto biossido di carbonio che abbiamo letteralmente cambiato il rapporto tra la Terra e il Sole. (...) Il surriscaldamento del globo, insieme all'abbattimento e agli incendi delle foreste e di altri habitat fondamentali, sta causando l'estinzione delle specie a un livello paragonabile solo all'evento che sessantacinque milioni di anni fa ha fatto sparire i dinosauri. Si crede che quell'evento sia stato provocato da un meteorite gigante. Ma questa volta non è colpa di nessun asteroide in collisione con la Terra; questa volta siamo noi. L'anno scorso le accademie scientifiche di undici tra i paesi più influenti si sono associate per lanciare un appello alle altre nazioni affinché riconoscessero che quello del "mutamento climatico è un pericolo sempre più evidente" e dichiarassero che la "comprensione scientifica dei mutamenti climatici è ormai abbastanza acclarata da giustificare l'intervento immediato dei governi mondiali" (...) Ma insieme al pericolo per il riscaldamento globale, questa crisi presenta anche opportunità senza precedenti. Quali sono le opportunità che ci offre? Si tratta non solo di nuovi posti di lavoro e nuovi profitti, anche se ce ne saranno in abbondanza, ma potremo progettare nuovi motori, sfruttare il sole e il vento; smetterla di sprecare energia; utilizzare le ingenti riserve di carbone senza surriscaldare il pianeta. I ritardatari e gli scettici cercheranno di convincerci che costa troppo. Ma negli ultimi anni un sacco di aziende hanno tagliato le emissioni di gas a effetto serra risparmiando soldi. Alcune delle più grandi società mondiali si stanno dando da fare per mettere le mani sulle enormi prospettive economiche di un futuro a energia pulita. Ma c'è qualcosa di ancora più prezioso da guadagnare se facciamo la cosa giusta. La crisi del clima ci offre la possibilità di vivere quello che poche generazioni hanno avuto il privilegio di conoscere: un obiettivo generazionale; l'euforia di un irresistibile dovere morale; una causa comune; l'emozione di essere costretti dalle circostanze a mettere da parte l'egoismo e le rivalità (...) In ballo ci sono la sopravvivenza della nostra civiltà e la vivibilità della terra.

Al Gore, *Una scomoda verità* (Come salvare la terra dal riscaldamento globale), Rizzoli, Milano 2006.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Spiega perché l'autore utilizza il binomio pericolo/opportunità per dare forza al suo discorso.
3. Quale funzione svolgono nell'argomentazione dell'autore le citazioni relative ai duemila scienziati e alle accademie scientifiche?
4. Nello svolgimento del discorso l'autore presenta una possibile obiezione alle sue proposte e una immediata confutazione. Quali?
5. Nella parte conclusiva del testo due espressioni vengono graficamente presentate in carattere corsivo. Quali? Perché, a tuo giudizio, l'autore ha voluto dare questa evidenziazione grafica?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità dell'intervento di Al Gore alla luce delle tue conoscenze ed esperienze personali relative alla "questione ambientale" (dati, mobilitazioni mondiali in corso, scelte politiche internazionali ecc.) e, in particolare, alla lotta contro il riscaldamento climatico come obiettivo generazionale. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

1. sul significato di «paura» nella società contemporanea;
2. su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
3. sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
4. sul significato di «società individualizzata»;
5. sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI Architettura e Ambiente

CENTRO CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA

Il Comune di una città, in collaborazione con l'Ordine Provinciale degli Architetti, bandisce un concorso per la progettazione di uno spazio culturale e polifunzionale per la diffusione della cultura legata al design e all'architettura del territorio. L'Ordine degli Architetti conserva una considerevole quantità di materiale grafico, documentazione scritta e visiva raccolti durante gli anni.

Al fine di valorizzare e diffondere la conoscenza di tale patrimonio e per rafforzare il senso di appartenenza di tutti i cittadini ad una tradizione culturale ed architettonica, si intende costruire un centro dove poter ospitare la documentazione relativa al design e all'architettura in modo da renderla pubblicamente fruibile attraverso la consultazione di testi, fotografie, materiale visivo.

Si richiede inoltre una sala per laboratori didattici legati al tema delle arti, del design e dell'architettura ed una sala adibita a conferenze e proiezioni video e uno spazio teatrale mobile composto da una pedana quadrilatera in legno e metallo con americane modulari per posizionare il boccascena e l'impianto illuminotecnico e sonoro per 200 persone (l'americana deve avere sez. di 40 cm. X 40 cm. Vedi documentazione allegata).

Si richiede l'attenzione all'inserimento nel contesto urbano, alla formazione dello spazio pubblico e all'applicazione delle norme per disabili, con attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche.

(Pianta dell'area in allegato).

La superficie disponibile è di circa 3700 mq, l'architettura progettata dovrà avere una superficie totale non superiore ai 1000 mq.

L'edificio dovrà contenere:

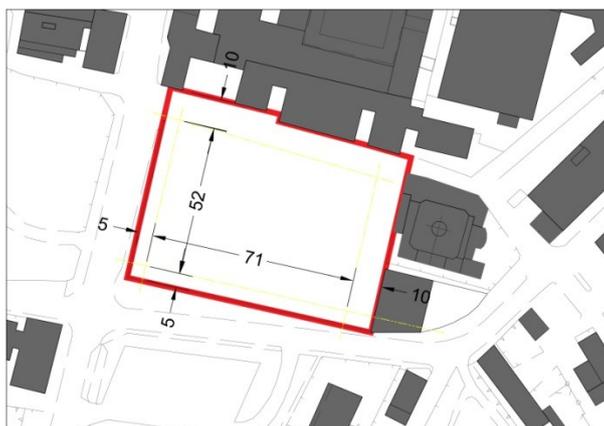
1. Accoglienza– reception con piccolo guardaroba.
1. Bar-caffetteria.
2. Spazio per archiviazione documenti cartacei e digitali.
3. Spazio di consultazione e lettura.
4. Salette per audiovisivi.
5. Spazio adibito a laboratori didattici.
6. Sala per conferenze e proiezioni di 200 posti.
7. Servizi per il pubblico e il personale.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari su fogli A4 o A3.
- Planimetria generale in scala adeguata al formato dei fogli forniti per l'esecuzione del progetto* (50 X 70).
- Piante, prospetti ed eventuali sezioni in scala adeguata al formato dei fogli forniti per l'esecuzione del progetto* (50 x 70).

*I disegni di progetto su tavola 50 x 70, nel caso in cui gli esecutivi verranno realizzati attraverso l'utilizzo di programmi progettuali in dotazione della scuola, potranno essere eseguite a mano libera. E' concesso l'uso del colore, pastelli, pennarelli ect, a scelta del candidato.

- Eventuale prospettiva o assonometria, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni.
- Realizzazione di modello o prototipo fisico di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o, in alternativa con strumenti informatici, programmi di "Renderizzazione" (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica).
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.



Simulazione - Seconda prova scritta – Liceo artistico “F. Melotti” – 20-21-22 marzo 2023
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PROVA DI Arti figurative: arte del grafico-pittorico

Luce e ombra

“A venticinque anni ho intuito che la luce e l’ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall’ombra. Ecco cosa penso ora, a trent’anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo”

Natsume Soseki, *Guanciaie d’erba*, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014

È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione. Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l’artista un elemento imprescindibile della sua opera. Ma nell’arte dell’Otto e del Novecento l’ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l’ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell’inconscio.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione; •

opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;

- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla. Sono richieste anche delle riflessioni inerenti il tema, o come è stato affrontato, di tipo storico, storico artistico e filosofico.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)